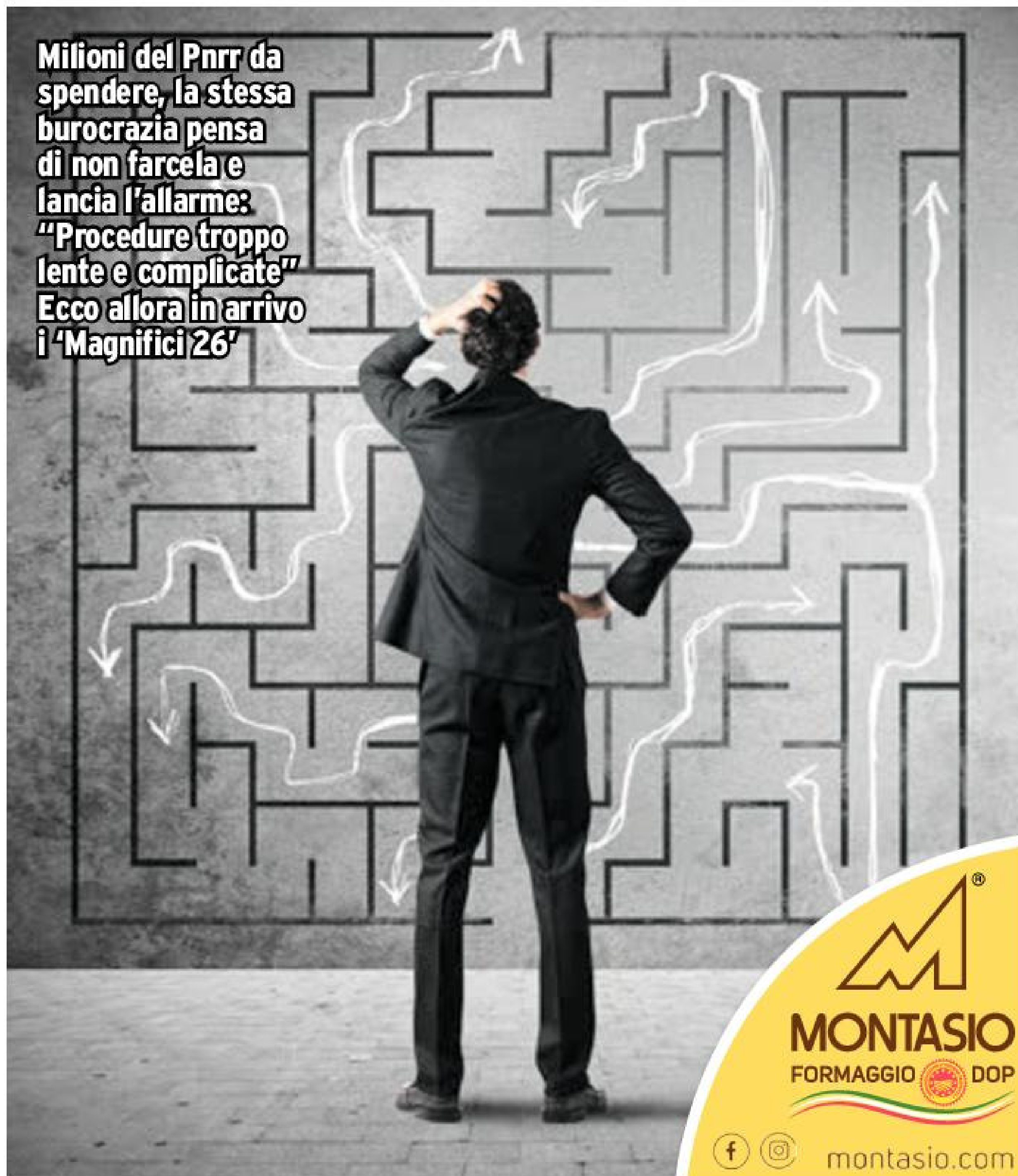
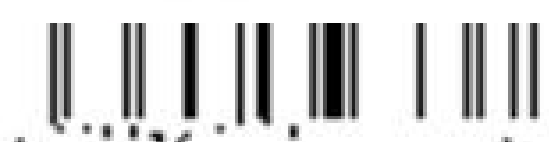
Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
17 dicembre 2021 / n° 50 - Settimanale d'informazione regionale

Ripresa incartata

Milioni del Pnrr da spendere, la stessa burocrazia pensa di non farcela e lancia l'allarme: "Procedure troppo lente e complicate" Ecco allora in arrivo i 'Magnifici 26'

IL PROGRAMMA DI BENEDETTI

Condensato in una frase il piano di lavoro del nuovo presidente di Confindustria Udine

11

GRATIS solo in EDICOLA l'Agenda 2022 dedicata alla Scuola Mosaicisti del Friuli

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

In allegato al settimanale 'Business' di dicembre

Il mensile indipendente sull'economia del Friuli-Venezia Giulia.

Gratis solo in edicola

ALBERTO GALLAS: Da start up di provincia a player nazionale nell'assistenza domiciliare agli anziani. Ecco la corsa fenomenale di una società che non ha intenzione di fermarsi.

IL CASO

Scattato il D-Day contro il virus

Rossano Cattivello

Qualcuno lo ha paragonato al D-Day, l'operazione alleata che con lo sbarco in Normandia avviò la fase finale nella seconda guerra mondiale che avrebbe portato alla disfatta del Terzo Reich. E in effetti, con l'avvio della vaccinazione ai bambini delle fasce di età finora escluse, vale a dire quelli tra i 5 e gli 11 anni, potrebbe essere scattata proprio la fase risolutiva contro la pandemia. Questa fase, certamente, susciterà confronti e discussioni sul da farsi in tante famiglie. Probabilmente, causerà ancora nuove polemiche da parte di coloro che sono contrari alla vaccinazione contro il Covid-19 e magari contrari anche a quelle contro tutte le malattie per le quali nel corso dei decenni è stata ottenuta l'immunità di gregge.
È utile quindi ascoltare quanto chiarito dalla Società italiana di pediatria che dal 1898 riunisce 11mila specialisti sia ospedalieri, sia di famiglia e sia universitari. Non si tratta cioè di un improvvisato e anonimo profilo facebook o telegram.

Gli studi condotti in fase 3 hanno dimostrato un'efficacia del vaccino pediatrico (cioè con dose inferiore rispetto a quella adulta) superiore al 90 per cento. Negli Usa sono già stati vaccinati 3 milioni di bambini, come anche in Israele e in Canada, riscontrando effetti collaterali minimi, del tutto sovrapponibili a quelli delle altre vaccinazioni. La protezione è utile perché, pur avendo delle manifestazioni cliniche meno gravi degli adulti, e soprattutto degli anziani, anche in questa fascia d'età ci sono molti bambini che sono stati ospedalizzati. L'utilizzo di vaccini mRna messaggeri non comporta alcuna conseguenza, men che meno di carattere genetico, in quanto una volta entrato nel nostro organismo dà il messaggio della costruzione della proteina spike e poi viene immediatamente distrutto.
Va sottolineato che non si tratta di un obbligo e che quindi in ogni caso dovrà essere rispettata la scelta dei genitori. Quel che è certo è che questa pandemia terminerà quando la stragrande maggioranza della popolazione sarà guarita, morta o vaccinata.

Certificato PEFC

IL FRIULI è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e da fonti controllate

www.pefc.it

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel**. 0432 21922/229685

il FRIULI
Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790 - **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli Srl – **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE**: Alfonso Di Leva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO GRAFICO**: Vittorio Regattin - **GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

Se i progetti prevedono anche espropri, queste procedure potrebbero incidere notevolmente sui tempi di realizzazione

La burocrazia confessa:

RIPRESA E RESILIENZA A RISCHIO. Un dossier della Regione individua i punti critici della pubblica amministrazione: procedimenti complessi, eccesso di arretrato e funzionari insufficienti

Valentina Viviani

Di fronte alla crisi anche economica generata dalla pandemia, l'Unione Europea ha risposto con una mossa senza precedenti di sostegno ai sistemi produttivi del vari Stati membri. Si tratta del programma Next Generation Eu, in base al quale l'Italia ha disegnato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), contenente riforme e innovazioni per adeguarsi alle linee guida indicate dall'Ue.

Ma che succede se non saremo in grado di attuare il Piano al quale resta appesa l'intera nostra economia?

È uno scenario che non sembra così improbabile, visto che la Regione Fvg ha già pubblicato un documento di valutazione della situazione locale dal quale emergono punti critici e carenze rispetto ai target da raggiungere, in particolare riguardo alle tempistiche di attuazione (si rischia di non rispettare le scadenze, soprattutto a causa degli arretrati ancora da smaltire) e al personale, spesso carente numericamente o non adeguatamente formato.

Ma vediamo nel dettaglio quali sono le criticità evidenziate che potrebbero mettere a rischio l'attuazione del Pnrr e quindi l'accesso ai fondi europei anche nel nostro territorio.

Per ottenere i finanziamenti europei, il Governo italiano ha stilato il Piano articolato in missioni e attuato attraverso una governance che prevede una struttura di coordinamento e supervisione centrale e *task force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali - responsabili di singoli investimenti e riforme - a migliorare la loro capacità di investimento e a semplificare le procedure negli ambiti di intervento (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute).

La Regione Fvg assieme ai Comuni, proprio in relazione all'attuazione del Pnrr a livello territoriale, negli scorsi mesi ha effettuato una valutazione delle esigenze interne ed esterne e delle necessità relative ai processi amministrativi e procedurali. Il risultato è un documento che definisce i target da raggiungere, individua i punti critici alla realizzazione e stabilisce la composizione della *task force* per digitalizzazione, monitoraggio e *performance* del Pnrr, che sarà formata da 26 professionisti ed esperti da individuare - e assumere - entro il 31 dicembre 2021.

9 mesi

È il tempo medio di espletamento della pratica di valutazione delle emissioni in atmosfera comprensiva dell'autorizzazione AUA/AIA

18 mesi

L'intervallo di tempo massimo per ottenere l'autorizzazione in tema di viabilità, vista l'accertata complessità delle analisi richieste per la pratica e il necessario confronto tra Comuni e Fvg strade

Il primo passo della valutazione è stato individuare le criticità e i colli di bottiglia, con particolare riferimento agli arretrati a maggior impatto nei settori di intervento (valutazioni e autorizzazioni ambientali; rinnovabili; rifiuti; edilizia e urbanistica; appalti; infrastrutture digitali e monitoraggio e supporto alla *task force*). La seconda azione è stata prevedere soluzioni idonee per semplificare, recuperare gli arretrati e ridurre le tempistiche.

Nello specifico, in relazione al settore "edilizia e urbanistica", il documento punta l'attenzione sulla viabilità, che necessita sia di approfondimenti tecnici per garantire il livello di servizio delle infrastrutture viarie, sia del confronto con altri soggetti competenti, che però potrebbe portare all'allungamento dei tempi.

Due criticità emergono anche dall'analisi del settore degli appalti, dove la Regione evidenzia in primis "la complessità tecnica e giuridica delle procedure per l'individuazione del contraente, che richiedono un'elevata e multidisciplinare competenza assieme a tempistiche

Ripresa incartata
L'inchiesta continua a pagina 6

"Sono impreparata"

1 anno

È il tempo medio di conclusione della procedura di autorizzazione dello scarico in acque

4 anni

Il periodo già trascorso da quando sono stati pubblicati i bandi riguardanti la connettività digitale infrastrutturale in Fvg (2017) e l'anno in corso, in cui si stanno redigendo gli studi di fattibilità

impegnative e notevole fabbisogno di risorse umane, fattore che potrebbe mettere a rischio il rispetto del cronoprogramma per la realizzazione delle missioni del Pnrr". Inoltre le opere pubbliche prevedono anche l'acquisizione delle aree necessarie per la costruzione, attraverso l'applicazione della normativa in materia di espropri, il che potrebbe incidere molto sui tempi di realizzazione.

I problemi sono evidenti anche per quel che riguarda le infrastrutture digitali: per "Scuola connessa" e "Sanità connessa" è necessario uno specifico supporto tecnico alle strutture competenti, mentre "gli sportelli comunali attività produttive (Suap) del Fvg risentono dell'assenza o scarsità di competenze specialistiche, con ritardi pressoché sistematici rispetto ai tempi previsti dalle norme". È necessario così sia sviluppare le competenze del personale, sia implementare l'assistenza giuridica, amministrativa e informatica già erogata, per puntare "alla semplificazione amministrativa, organizzativa, procedurale e tecnologica, alla definizione di modelli di *back office* e manuali di procedura standardizzati ed unificati, alla formazione del personale, allo sviluppo di forme di gestione associata e di *community* di scambio di esperienza".

Infine, per quel che riguarda le valutazioni e autorizzazioni ambientali, i problemi individuati sono la numerosità e la complessità dei procedimenti di autorizzazione su istanza di parte, che attualmente le strutture riescono a gestire a fatica. "Ulteriori procedimenti dovuti ai progetti Pnrr – si legge sempre nel documento della Regione - richiedono quindi l'inserimento di ulteriori risorse umane già preparate e pronte al fine di diminuire i tempi".

REVISORI

Momento della svolta

A unirsi al grido d'allarme riguardo la carenza di personale nelle amministrazioni territoriali è anche l'Ancrel, l'associazione che riunisce i certificatori e i revisori dei conti degli enti locali, che punta l'attenzione sulla figura dei segretari comunali, il cui numero attuale è pari al solo 30% del reale fabbisogno.
"Non bastano le risorse finanziarie per fare funzionare gli uffici e servizi, servono risorse umane preparate e competenti – commenta la presidente di Ancrel Fvg, **Rosa Ricciardi** –. Il finanziamento del Recovery Plan a disposizione dei Comuni della nostra regione è molto importante: ben 909 milioni. È evidente che l'organizzazione del lavoro deve cambiare. Un ruolo fondamentale di supporto alla 'Cabina di regia comunale' lo svolgeranno il segretario comunale e la 'Segreteria tecnica Pnrr' della quale deve fare parte il revisore dei conti. Inoltre, in questo momento a livello nazionale si è aperto il tema della riforma del Testo unico degli enti locali (Tuel) e il Friuli-Venezia Giulia può confermarsi nelle prime posizioni se istituisce un tavolo tecnico per trovare soluzioni in grado di ragionare a 360 gradi".

A far parte del gruppo saranno i tecnici selezionati dal portale di reclutamento della pubblica amministrazione

In arrivo i Magnifici 26

TASK FORCE REGIONALE. Dal 31 dicembre prendono servizio i primi professionisti inseriti nel pool di lavoro che ha il compito di affiancare gli enti locali nella realizzazione dei progetti legati al Pnrr

Valentina Viviani

La data X, quella da cui potrebbero partire davvero la ripresa e il rilancio dell'economia e del territorio in generale, è fissata al 31 dicembre prossimo, quando la Regione dovrà conferire a 26 professionisti ed esperti in specifici settori l'incarico di far parte della *task force* regionale per la digitalizzazione, il monitoraggio e la performance del Pnrr, affinacando nelle attività gli enti locali e la cabina di regia che si insedierà da gennaio.

Da lunedì 20 dicembre fino a giovedì 23 si svolgeranno i colloqui con chi si è iscritto sul sito del Dipartimento della funzione pubblica "inPA - Portale del reclutamento" ed è stato inserito in specifiche liste inviate alla Regione.

Tra le figure ricercate ci sono due architetti, paesaggisti o conservatori dei beni architettonici e ambientali, tre ingegneri ambientali, tre civili e due civili idraulici, due ingegneri elettrotecnici, due pianificatori territoriali, un ingegnere trasportista, un geologo, un geometra esperto in procedure di esproprio, due ingegneri gestionali e un informatico, tre esperti giuridico-amministrativo e tre dottori in giurisprudenza.

Tale *pool* di tecnici professionisti si occuperà, in sostanza, dell'attuazione dei vari progetti collegati al Piano di ripresa e resilienza, secondo una formula piuttosto innovativa. La *task force* infatti sarà gestita dalla Direzione generale in stretto accordo con la Direzione centrale finanze, ma non sarà al servizio di specifici Dipartimenti, bensì si metterà a disposizione di raggruppamenti di amministrazioni, cioè sarà disponibile in maniera trasversale tra le direzioni settoriali e i Comuni, in base alle procedure che volta a volta dovranno essere oggetto di semplificazione.

La sede della Regione

In ciascuno dei contesti procedurali oggetto del Piano, pertanto, una volta individuata la formula ottimale di completamento e semplificazione delle procedure, l'iter semplificato dovrà consentire una generale riduzione delle tempistiche e delle modalità di approvazione dei processi, grazie alla reingegnerizzazione degli stessi, svolta a partire da un'analisi preliminare del loro svolgimento.

Adottando questa metodologia, il punto di partenza non è una suddivisione netta di assegnazione del personale individuato, che sia 'fissa' dal momento del reclutamento sino alla fine dell'incarico per ogni direzione settoriale regionale o ente locale, ma si tende a favorire una logica di assegnazione degli obiettivi ai professionisti-esperti del *pool* in base alle esigenze dei processi individuati. In tal modo quindi il pool di esperti sarà a disposizione e spendibile in maniera trasversale su tutto il territorio e in tutti gli ambiti coinvolto, massimizzando il target di intervento.

Tempi e risultati

MARZO 2022
primo incontro della Cabina di regia incaricata della pianificazione e della verifica dei procedimenti connessi all'attuazione del Pnrr

DA GIUGNO 2022
rapporto semestrale sulle attività e sullo stato di attuazione del Pnrr

30%
è l'ambizioso target di riduzione dei tempi per la reingegnerizzazione delle strutture digitali del Fvg

100%
il totale smaltimento degli arretrati attualmente presenti è l'obiettivo finale di giugno 2025, ma il target potrà essere rimodulato a partire da giugno 2022

ALBO DEI PROFESSIONISTI

A caccia di esperti

C'è tempo fino al prossimo 10 gennaio per iscriversi alla "lista per l'accreditamento di esperti in materia europea, internazionale e per il supporto ai procedimenti tecnico-amministrativi connessi all'attuazione del Pnrr", recentemente costituita dalla Regione Fvg e aperta dal 9 dicembre. La lista, in sostanza, aggiorna l'elenco degli esperti per le nuove esigenze in materia europea ed internazionale tenendo conto delle esigenze e dei requisiti relativi alle attività del Pnrr. A utilizzarla saranno gli enti locali, che potranno così affidare incarichi di collaborazione a tempo determinato per l'attuazione di vari programmi e per compiti di consulenza o assistenza.

Iscriversi all'Uccellis... ecco il perchè

Perché troverai un'offerta formativa unica e ricca, in un ambiente cosmopolita in cui lo studente è al centro del percorso di crescita e di formazione. Un vero e proprio ***campus*** dove si studia e s'impara, dove ci si confronta con ragazzi italiani e stranieri; un ambiente dove docenti e tutor di classe innovano la didattica attraverso il "laboratorio culturale", facilitando l'apprendimento e la formazione.
Perché potrai scegliere tra quattro Licei, diversi, ma tutti appartenenti alla nostra comunità educante:

- **Il nuovo liceo classico europeo:** un liceo moderno ed aperto all'Europa, che arricchisce la formazione umanistica con una conoscenza approfondita delle lingue moderne, grazie anche a discipline insegnate interamente in inglese e in tedesco.
- **Il nuovo liceo classico europeo "Progetto Ippocrate":** un corso che si rivolge a studenti interessati alle facoltà universitarie ad indirizzo medico-sanitario; il curriculum del Liceo classico europeo si arricchisce con una preparazione specifica mirata a conseguire le competenze necessarie al superamento di test universitari anche in lingua inglese.
- **Il liceo coreutico:** un liceo nato per gli studenti che non vogliono rinunciare al proprio sogno: studiare e danzare in un ambiente unico e stimolate. Il curriculum liceale è incentrato sui laboratori d'indirizzo, coreografici e coreutici.
- **Il liceo scientifico internazionale ad opzione cinese:** un liceo che offre una preparazione di ampio respiro, basata su un progetto che integra l'area scientifica del sapere con un'approfondita conoscenza di due lingue straniere: il cinese e l'inglese; lo studio del cinese è curricolare e quinquennale.
- Il liceo delle scienze umane: un liceo aperto sul presente, un ambiente giovane e rassicurante che offre agli studenti la capacità di conoscere se stessi e la propria identità personale.

Ti aspettiamo!

A Natale, sostieni le imprese artigiane del FVG

Acquista i tuoi regali nelle botteghe del nostro territorio e continua a sostenere il lavoro degli artigiani.

Oggi più che mai il messaggio evangelico appare necessario a un mondo spersonalizzato, individualista e privo di solidarietà

Opinioni

CONNESSIONI Luigi Papais

LAICISTI

ALCUNI INSEGNANTI INSISTONO OSTINATAMENTE A TOGLIERE I SEGNI RELIGIOSI

L'Europa inciampa proprio sul Natale

Tra una settimana sarà Natale, momento di festa e serenità. Non lo sarà, purtroppo, per i disoccupati, per i senza casa, per gli immigrati, che sfidando freddo e intemperie stanno cercando di raggiungere l'Europa. Un continente, quello europeo, che nella sua Magna Carta ha rifiutato di qualificarsi, come contesto geografico dalle radici giudaico-cristiane. Tesi bocciata dalla Commissione guidata dall'ex presidente francese Girard d'Estaing.

Se si comprende il perché di questa negazione, legata alla laicité francese, non si capiscono però le motivazioni che hanno spinto la Commissione Europea a redigere una guida per ottenere una comunicazione inclusiva. Un documento, momentaneamente a uso interno, ma foriero di una successiva più ampia applicazione, che propone di non citare più il nome del Natale, sostituendolo con il termine generico di festività e chiede di evitare di far uso di nomi cristiani come Maria, Giuseppe, Giovanni e di altri santi, sostituendoli con nominativi neutri, per non discriminare atei e non credenti. Più volte ci sono stati tentativi in questa direzione, per lo più da parte di insegnanti laicisti, che attribuiscono ai genitori dei bambini mussulmani la richiesta di eliminare dalle scuole i simboli religiosi, mentre invece sono essi che insistono a chiederlo per loro ostinazione. Il Natale, anche se inquinato dal consumismo, rappresenta la tradizione e la storia dell'Europa e dell'Italia in particolare.

I padri fondatori non volevano un'Unione neutrale rispetto ai valori cristiani e giudaichi

La sacra famiglia

Non è la Chiesa che lo impone, ma è la società che lo festeggia e gli scolari, indipendentemente dal loro credo, chiedono di fare il presepe, anche se con significati diversi. Infatti, chi ha fede, qualsiasi fede, dialoga con gli altri e sono molti i mussulmani che scambiano gioiosamente gli auguri di Buon Natale con i cristiani, anche dinanzi al presepe. De Gasperi, Schuman e Adenauer, cristiani convinti e coerenti, non hanno certamente voluto l'Europa Unita per farla diventare neutrale rispetto ai valori cristiani, né l'impronta cristiana è stata immaginata come oppressione verso le altre espressioni religiose o atee che fossero. Non si può quindi cancellare il Natale in nome della neutralità, proprio mentre ora, più che mai, il messaggio evangelico appare necessario a un mondo spersonalizzato, individualista, privo di solidarietà. Con grande ritardo si comprende, dunque, l'errore di non aver messo in Costituzione un richiamo alle radici cristiane e giudaiche. Tra l'altro, coloro che, numerosi, si sono messi recentemente in cammino verso l'Europa in cerca di fortuna, si sarebbero resi conto a priori che si recavano in un continente cristiano e come tale con dei valori da rispettare e malauguratamente sottaciuti dalla maggioranza del Parlamento Europeo. A tutti i lettori Buon Natale, secondo la nostra storia e le nostre tradizioni.

DIZIONARI BASTIAN CONTRARI

William Cisilino

Dal libro "Dizionari Bastian Contrari". Per info: dizionaribastiancontrari@gmail.com

Alabarde. Antighe arme colade in disûs tal rest de Europe tal secul XVII, ma ancjemò doprade a Triest par sponzi lis acuilis.

Cjavre. Un tribunâl talian al à stabilît che no je une ofese dâ da la "cjavre" a une persone. Nissun judiç si èancjemòpronunziât sul contrari.

Macaronic. È il taliano cjapato sù con la cjazza forata che tabaiano quei furlani che talianottano, come par esempio quando che si dice: "Il mio cuore sdrondena per te come un clappo intun bussulotto".

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

Guido Russo, un dentista di Biella
ne ha combinata una proprio bella:
voleva ricevere la fatale iniezione
su un braccio protetto dal silicone.
Ne ha sentite davvero di tutti i colori;
anche dall'Albo l'hanno buttato fuori.
Gli unici che non si sono sentiti o visti
sono stranamente gli italici sovranisti.
Già, perché da un migratorio flusso
sembrerebbe arrivato questo... Russo.

Vacanze sulla neve divertenti e sicure

Sci, ciaspole e fondo, shopping e pattinaggio, terme e gastronomia a un passo dal Friuli-Venezia Giulia

Le vacanze invernali nella zona turistica di Villach offrono una gran varietà di esperienze: gli amanti dello sci, nelle sue varie declinazioni, possono scegliere tra le numerose proposte dei comprensori della Gerlitzen Alpe e del Dreiländereck, perdersi con le ciaspole o lo scialpinismo nella suggestiva atmosfera dei sentieri innevati del Parco Naturale del Monte Dobratsch, o mettersi alla prova nello sci di fondo alla Villacher Alpen Arena. Oltre alla dinamicità dello sport, questa zona turistica offre magiche escursioni notturne e gustosi ristori tra malghe e rifugi in quota. Villach si trova nella regione della Carinzia, a pochi chilometri dal confine italiano di Tarvisio, e qui l'inverno si colora di emozioni magiche.
Grazie alle abbondanti nevicate delle ultime settimane, le condizioni di innevamento sulla Gerlitzen Alpe sono ottime e dal 18 dicembre vengono riaperti anche gli impianti del polo sciistico Dreiländereck vicino ad Arnoldstein. Riapertura da sabato 18 dicembre anche delle KärntenTherme, il più moderno complesso termale carinziano dove tra saune e piscine, scivoli e giochi d'acqua le famiglie possono trascorrere una giornata all'insegna del benessere e del divertimento.
Sugli impianti di risalita, alberghi e ristoranti, centri termali e nei negozi (di prodotti non essenziali) è possibile entrare liberamente con la certificazione chiamata in Austria delle 2G (ovvero vaccinati e guariti) e il rientro in Italia alla luce degli ultimi provvedimenti del governo italiano non è affatto un problema, vista la possibilità di fare un test rapido, gratuito e senza prenotazione.

Le piste della Gerlitzen Alpe

La pista di pattinaggio sul ghiaccio nel centro di Villach

Arrivando nella città di Villach imperdibili sono la pista di pattinaggio, apprezzata da grandi e piccini, e il magico bosco "Winter Wunder Wald" dove, fino a fine febbraio 2022, i visitatori possono ammirare le suggestive installazioni luminose del progetto ideato da Thomas Brezina, uno degli autori di libri per bambini e ragazzi di maggior successo nell'area di lingua tedesca. Numerose sono le occasioni di shopping sia nel centro storico sia nello shopping center Atrio. Novità di quest'anno a Villach è la ruota panoramica installata presso Nikolaiplatz. Con un'altezza di 50 metri, è dotata di 36 cabine chiuse e riscaldate per consentire ai visitatori di poter ammirare il suggestivo panorama sulla città anche nei giorni più freddi. La ruota panoramica è accessibile al pubblico da venerdì a sabato, dalle 10 alle 23, e da domenica a giovedì dalle 11 alle 22 (prezzo 8 euro per adulti e 5 euro per bambini da 2 anni).

Le terme di Warmbad

Tamponi gratuiti per chi rientra

In base alla nuova ordinanza firmata dal Ministro della Salute italiano, fino al 31 gennaio 2022, tutti coloro che hanno soggiornato in Austria e si accingono a tornare in Italia dovranno esibire l'esito negativo di un test molecolare (PCR) o test antigenico eseguito nelle 24 o nelle 48 ore (in caso di PCR) precedenti all'accesso nel nostro Paese. L'obbligo non vale sotto i 12 anni.
Carinzia e Villach, da sempre vicine ai turisti italiani, dimostrano ancora una volta la propria disponibilità mettendo a disposizione degli ospiti tamponi gratuiti presso centri dedicati, per consentire agli ospiti provenienti dall'Italia un soggiorno tranquillo prima del rientro a casa.
Numerosi sono i centri test disponibili in tutta la regione della Carinzia, tuttavia, se qualche turista italiano non riuscisse a fare il tampone nell'area dove ha trascorso le vacanze, potrà fermarsi a Villach che rappresenta l'ultima città sulla direttrice autostradale Klagenfurt – Tarvisio – Udine. Qui vi sono due punti dove si possono effettuare i tamponi.
Gli hub predisposti per effettuare i TEST ANTIGENICI gratuiti sono il Testcontainer Nikolaiplatz Villach, tutti i giorni con orario dalle 9 alle 19 (durante le festività, nei giorni 24, 25, 26 e 31 dicembre e 1° gennaio l'orario sarà dalle 9 alle 13), oppure nell'area parcheggio del centro commerciale Atrio Villach con i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 19; sabato dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 18 (escluso domenica e giorni festivi).
Attraverso questa iniziativa, tutti gli italiani potranno scegliere di visitare la Carinzia e, perché no, fermarsi a Villach per godere delle splendide esperienze offerte dalla regione più a sud dell'Austria e più vicina al Friuli Venezia Giulia, come sci, terme, escursioni sulla neve e molto altro, senza dovere sostenere spese aggiuntive per i tamponi necessari al rientro in Italia.

Molti temi in agenda sono quelli indicati ripetutamente alle istituzioni durante le presentazioni di bilancio della Danieli

Aria nuova a palazzo Torriani

UDINE. Elezione di Gianpietro Benedetti alla guida della Confindustria provinciale. In una definizione è condensato tutto il suo programma

Il neopresidente di Confindustria Udine Gianpietro Benedetti, presidente del gruppo Danieli

Rossano Cattivello

Confindustria Udine: un team di imprenditori motivato a sostenere il progresso sociale, economico e culturale del Friuli-Venezia Giulia. In questa definizione, pronunciata a palazzo Torriani la sera dell'investitura assembleare alla guida della rappresentanza imprenditoriale, **Gianpietro Benedetti** ha voluto condensare tutto il suo programma. Team: lavoro di squadra, magari più ampio del perimetro statutario, con diverse specializzazioni, ma poi in grado di fare sintesi unitaria. Motivato: non c'è spazio per opportunismi, dilettantismi e pressapochismi. Progresso: anche se l'industria oggi viaggia con il vento in poppa, pur con qualche criticità, l'impegno dei confindustriali deve andare oltre i cancelli del proprio stabilimento ed entrare nel merito di tematiche sociali e culturali (intesa come mentalità e senso di comunità). In questo caso tornano prepotentemente tutte le tematiche che negli ultimi vent'anni lo stesso Benedetti ha indicato ripetutamente in occasione delle presentazioni di bilancio del Gruppo Danieli, vale a dire dalla natalità al merito, dalla spesa pubblica improduttiva alla scuola e all'immigrazione qualificata. Tutti elementi (di richiesta e di proposta alle istituzioni) che nascono dalla consapevolezza che non esisterà (e resisterà) mai un'azienda vincente in un territorio perdente. Infine, l'ultimo elemento dello slogan programmatico è l'operatività geografica, che riguarda tutto il Friuli-Venezia Giulia, non solo perché la provincia di Udine rappresenta ben oltre il 40% dell'economia regionale, ma perché molte questioni possono e devono essere risolte soltanto a un livello territoriale e istituzionale superiore.

UDINE

A nuovo un gioiello nel salotto della città

Al centro storico di Udine è stato restituito un elemento importante di piazza Libertà, grazie all'impegno dell'imprenditore friulano **Alessandro Salvatelli**, già fondatore e titolare della Assicom di Buja. Dopo averlo acquisito dal fallimento della società Vidoni tre anni fa, lo ha infatti completamente restaurato, trasformandolo di un edificio di pregio che ospita cinque unità abitative e un ufficio, dotandolo anche dei servizi più moderni, come il garage privato nei due livelli inferiori e una moderna area fitness. I lavori sono stati seguiti dall'architetto **Enrico Franzolini** e dal geometra **Luigi Toller**. Della storia del palazzo Dorta, che prende il nome da una famiglia giunta a Udine nell'800 originaria delle valli dell'Engadina che gestiva diversi caffè della città, ne è nato anche un libro scritto dallo storico **Roberto Tirelli**. Infine, una curiosità: il cantiere di ristrutturazione è stato il primo a presentarsi con un cartello bilingue italiano e friulano, grazie alla collaborazione con l'Arlef presieduta da **Eros Cisilino**.

Il taglio del nastro del sindaco Pietro Fontanini e alcune immagini dell'edificio

AUGURI

BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO

WWW.CASSARURALEFVG.IT

Il centro trasfusionale più vicino è a un'ora di strada e così il 90% dei prelievi viene fatto grazie al mezzo

SAPPADA. Dopo il ritorno al Friuli e grazie alla presenza dell'autoemoteca, la locale sezione Afds ha superato i 120 donatori di sangue

Dono in alta quota

Daniele Paroni

Matteo Romanin guida la sezione di Sappada dal 2014 da quando apparteneva all'associazione bellunese volontari sangue fin quando, nell'autunno del 2018, la realtà montana è entrata a far parte dell'universo chiamato Associazione friulana donatori sangue guidata da **Roberto Flora**. Ottanta i donatori attivi, di questi, prima del passaggio alla sponda friulana, una trentina avevano scelto di rimanere nelle sezioni dell'associazione bellunese per poter donare su quel versante. L'obiettivo che si era prefisso il presidente Romanin, uomo energico e pieno di entusiasmo, era di arrivare a 100 donatori. Ebbene quella 'cima' è stata raggiunto negli ultimi due anni. Il prossimo step è ora quello di raggiungere un'altra vetta, quota 130 che non è altro che il 10% di tutta la popolazione di Sappada.

L'autoemoteca fa tappa a Sappada

La sede dei donatori si trova sul retro della chiesa intitolata alla Regina Pacis che però funge da archivio, ma se i donatori hanno bisogno di trovarsi lo fanno nei locali del paese. A *Plodn* (il nome di Sappada nel locale dialetto tedesco) ci si conosce tutti, il paese è una piccola bomboniera dove nasce il Piave, fiume sacro alla Patria, e dove la generosità e l'orgoglio sono di casa. Alla fine di novembre la sezione di Sappada ha festeggiato il traguardo dei 120 donatori e quindi la quota di 130 è dietro l'angolo e si spera di raggiungerla entro la fine del 2022.

"Prima del nostro passaggio all'Afds – spiega il presidente Romanin – i donatori dovevano recarsi a donare all'ospedale di Pieve di Cadore, che dista 35 chilometri, o addirittura per donare plasma bisognava raggiungere il nosocomio di Belluno. La differenza la sta facendo la presenza dell'autoemoteca che da noi arriva da marzo a ottobre con ben cinque appuntamenti, il prossimo anno puntiamo ad averla sei volte. Le donazioni per il 90 per cento vengono effettuate cosi, perché il primo centro trasfusionale si trova a un'ora di strada e cioè a Tolmezzo".

Fin dall'inizio il presidente Flora e tutto il consiglio sono stati molto vicini ai donatori sappadini assecondando tutte le iniziative e questo non ha fatto altro che portare risultati positivi. È stato **Riccardo Carrera**, referente per le sezioni della Carnia orientale, a contattare Romanin per far in modo che la sua sezione aderisse all'Afds. E il passaggio ha portato, per la prima volta dopo tanti anni, a un'inversione positiva dei numeri.

Il direttivo guidato da Romanin è composto da **Giuliana Kratter**, **Lorenzo Piller Hoffer**, **Maurizio Kratter**, **Lucia Piller** e dal revisore dei conti **Danila Iacobucci**.

UDINE/1

Al Malignani un doppio premio dalla Germania

Doppia premiazione al concorso "Premio di Eccellenza Duale 2021" per il Malignani. La Camera di Commercio Italo-Germanica ha premiato i migliori progetti di formazione duale presentati al concorso dalle aziende italiane in collaborazione con vari partner formativi. La cerimonia si è svolta in villa Almone a Roma, residenza dell'Ambasciatore della Repubblica Federale di Germania in Italia. L'istituto udinese ha ottenuto due riconoscimenti come partner del Gruppo Danieli e della Fondazione Gruppo Pittini. Le due aziende, con le quali l'istituto collabora da tantissimo tempo, hanno presentato due innovativi progetti nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro nel tracciare i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Gli studenti premiati

UDINE/2

Bosco urbano nell'ex Cascina Mauroner

La presentazione del bosco

Arbolia, società benefit nata per sviluppare nuove aree verdi in Italia, ha realizzato un nuovo bosco urbano di oltre 1.300 piante nel Comune di Udine. L'iniziativa è stata resa possibile grazie anche al contributo di Icop di Basiliano, società operante nel settore dell'edilizia e delle opere speciali di ingegneria, e Dba Pro, società specializzata in servizi di consulenza, architettura, ingegneria, project management e soluzioni Ict.
La nuova cintura verde è situata nella periferia est della città, nella zona in cui sorgeva Cascina Mauroner, all'interno di un contesto residenziale. Nell'area individuata sono state messe a dimora complessivamente 1.360 piante di differenti specie arboree e arbustive.
A regime, la nuova area verde consentirà di assorbire fino a 148 tonnellate di anidride carbonica in 20 anni e fino a 399 Kg di Pm10 all'anno. L'iniziativa prevede anche la manutenzione del nuovo bosco urbano per i primi due anni e, oltre a migliorare la qualità dell'aria e della vita nella città, consentirà di mitigare la temperatura durante le giornate estive. Il progetto sarà da subito un patrimonio per la comunità locale ed è essenziale che tutti ne abbiano cura.
Il bosco urbano è stato presentato dal sindaco **Pietro Fontanini**, dal vicepresidente di Icop **Piero Petrucco**, dal fondatore e amministratore delegato di Dba Pro **Stefano De Bettin** e dal *consultant* Renovit e Arbolia **Alessandro Vezzil**.

MALBORGHETTO VALBRUNA

Aggredito da un animale nero, forse un lupo

Da giorni a Malborghetto-Valbruna non si parla d'altro che dell'aggressione subita da un redidente nella frazione di Santa Caterina. Giovedì 9 dicembre, in piena notte, un animale nero - non ancora ben identificato potrebbe essere un lupo ibrido - è entrato in un'abitazione, iniziando ad attaccare il cane che vive all'interno. Per proteggere il suo amato fido, il proprietario ha iniziato una colluttazione con l'intruso a quattro zampe, rimediando un morso. A stabilire l'esatta identità della specie in questione, però, saranno le analisi disposte sui peli lasciati dal canide durante l'aggressione.

Una coppia di lupi

Sul caso è intervenuta anche Federcaccia del Fvg, che ha presentato un esposto in Procura.
"E' nota a tutti da oltre un anno - ha detto il presidente **Paolo Viezzi** - la presenza nel Tarvisiano di una coppia di predatori che hanno generato un branco composto attualmente da nove esemplari. Gli stessi sono stati ripetutamente ritratti nelle vicinanze delle abitazioni e dei paesi, ingenerando nella comunità un forte senso di preoccupazione. Le varie amministrazioni pubbliche, da quella regionale alle locali, sono consapevoli del fenomeno e delle possibili conseguenze".

MOIMACCO

Oldino Cernoia è Commendatore

Nella prefettura di Udine sono stati consegnati i diplomi ai cittadini insigniti lo scorso 2 giugno dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella delle distinzioni onorifiche dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Tra loro il riconoscimento di Commendatore è andato a **Oldino Cernoia**, già rettore del Convitto nazionale 'Paolo Diacono' di Cividale e attuale presidente della Fondazione de Claricini Dornpacher di Moimacco. Ufficiale è stato nominato **Salvatore Pecoraro**, brigadiere dei Carabinieri di San Giorgio di Nogaro.

Oldino Cernoia

www.fondazionefriuli.it

Produrre buona musica e seguire i giovani sono gli obiettivi dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone, sostenuta dalla Fondazione Friuli

Fucina di giovani talenti

Il futuro dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone è sempre più roseo. A rendere ancora più prezioso il 2022 è il nuovo e prestigioso progetto che vedrà l'orchestra sinfonica, diretta da **Valter Sivilotti** e formata dai migliori musicisti del Friuli Venezia Giulia, specializzati nell'interpretazione dei 'nuovi linguaggi', a fianco di **Kurt Elling**, il vincitore del Grammy e tra i più importanti cantanti jazz del mondo.

Valter Sivilotti che ha assunto la direzione artistica nel 2018, dopo la prematura scomparsa dell'ideatore e storico direttore artistico dell'Accademia, **Beniamino Gavasso**, spiega come questo progetto dimostri che lo spirito creativo dell'Accademia consente di elaborare variegati programmi musicali dal vivo, all'insegna della originalità e della accuratezza delle esecuzioni.

FOTO WALTER MENEGALDO

Valter Sivilotti

La storia dell'Accademia testimonia un costante impegno a proporre virtuose contaminazioni fra la produzione musicale classica, le musiche del mondo e le nuove tendenze compositive.

"Per noi – spiega il direttore –, curare la produzione artistica significa mettere le mani sull'opera dall'inizio alla fine. Non basta acquistare un lavoro, vogliamo renderlo nostro e costruirlo dalle basi. Negli anni abbiamo seguito in questo modo diversi progetti e questo ci ha permesso di acquistare credibilità sia nell'ambiente musicale, tra i musicisti professionisti e i giovani, sia tra gli spettatori che ci seguono proprio perché capiscono il nostro impegno e la nostra serietà".

TRA MUSICA E TEATRO

Calendario ricco di sorprese

È impossibile citare tutti gli appuntamenti previsti nel 2022. Tra i più importanti ci sono "Con amore e con coraggio", "Paradiso" e "La musica nell'arte".

"Con amore e con coraggio" è un concerto di ninne-nanne ispirate a quelle delle culture di tutto il mondo, 'ri-composte' dal maestro Valter Sivilotti ed intercalate da componimenti sul tema scritti dalla giovane cantautrice Amara (autrice dei brani "Che tu sia benedetta" e "Il peso del coraggio", portati al successo da Fiorella Mannoia), interprete del concerto. Un appuntamento che, proposto in tour in regione (da Pordenone ad altre città del territorio), darà ancora una volta spazio alle tematiche legate al mondo delle donne.

Durante il 2021, in occasione dell'anniversario di 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, è nato lo spettacolo "Paradiso", opera teatrale per voce e orchestra sinfonica, racconto di un viaggio interiore dall'oscurità alla luce, attraverso le voci potenti dei mistici di ogni tempo. L'orchestra sinfonica e il Coro del Friuli Venezia Giulia seguono Simone Cristicchi e il maestro Sivilotti. La messa in scena di questo progetto tra musica e teatro, in parte ritardato dalle fasi alterne della pandemia, riprenderà il suo cammino nell'estate del 2022 in diverse città della regione, a cominciare da Pordenone e Udine.

Lo spettacolo "La musica nell'arte" con il pianista e compositore Remo Anzovino, presentato in anteprima al Memorial Gavasso 2021, potrà essere nuovamente proposta nel corso del 2022 su altri palcoscenici, sia in Italia che all'interno della regione.

Continuerà anche il progetto "Mogol incontra Mogol", in collaborazione con ArteVoce Accademy in tutta Italia.

Ho visto un quotidiano sommerso come un iceberg in cui tutto è sotto l'acqua

Grazie ai bianchi soldati

PALMANOVA.

Il malessere, l'ipotesi di essere ammalata di Covid e poi la corsa al pronto soccorso. L'esperienza dell'udinese Barbara Macor e la sua gratitudine affidata a una lettera

L'ospedale di Palmanova

Un grazie di cuore ai 'bianchi soldati'. Così l'udinese **Barbara Macor** definisce i sanitari che l'hanno curata all'ospedale di Palmanova dopo aver scoperto l'infezione da Covid. Superata la terribile esperienza, ha voluto affidare a una lettera la propria riconoscenza:

"È da qualche giorno che sono a casa ammalata: ho il Covid. Sabato 11 novembre accuso un piccolo dolore tra le scapole, il medico per scrupolo mi invia in pronto soccorso per accertamenti. Mi faccio portare al pronto soccorso dell'ospedale di Palmanova: non sento gli odori e neppure i sapori, ma sento da subito nelle persone che mi accolgono l'orgoglio di appartenere a questa 'comunità di soldati', vestiti di bianco che con abnegazione svolgono ormai da due lunghissimi anni questa spaventosa guerra.

E sono proprio quei gesti veloci, essenziali, professionali, svolti nel quotidiano che mi hanno accolta… eh sì, perché dopo di me c'è un paziente poi un altro e un altro ancora… tempo da perdere non ce n'è, mentre gli occhiali si appannano e si cambiano i guanti per un nuovo prelievo. Esercito bianco che svolge azioni 'ordinarie', ma contraddistinte da amore straordinario, dedizione, professionalità, palpabili, innegabili, impagabili!

Ho il Covid e così bardati non ho potuto vedere il vostro volto, ma ho potuto vedere davvero il vostro gran cuore… quello sì!

Ebbene, grazie dottoressa Irene, erano le due di pomeriggio di sabato e forse lei non aveva neanche pranzato. Si è preoccupata del freddo che potevo percepire per il gel mentre scrupolosamente eseguiva l'ecografia al cuore e sorridendo mi rassicurava, dicendomi che il mio cuore batteva forte.

E grazie infermiera Marzia, la visiera portava il tuo nome bello grande inciso con pennarello nero indelebile: frenetica nell'organizzare l'arrivo di nuovi pazienti, perché con me non potevano stare.

'Barbara, ora ho bisogno di farti un ulteriore prelievo arterioso, un pochino più doloroso'. Con sicurezza ha preso il mio polso, un bel respiro… fatto. Mi ha coperta e mi ha rassicurata, passando rapidamente al nonnetto che ripetutamente la chiamava.

Ecco qui, solo un piccolo scorcio di quel quotidiano sommerso che ho ammirato e toccato con mano: il famoso iceberg, in cui tutto è sotto l'acqua, nessuno lo sa, nessuno lo vede, ma so certamente di esprimere il sentito della maggioranza di noi cittadini, orgogliosi del nostro inestimabile personale sanitario. Unica 'arma', a mia, a nostra disposizione per sostenere queste straordinarie persone è la gratitudine, gridata forte e chiara. Quindi, grazie di cuore, lo stesso cuore che ieri, per la paura, batteva forte forte".

MAGNANO IN RIVIERA

Fabbro Arredi premia due studentesse

Le due studentesse slovene premiate

Karolina Pavlič e **Katja Novak**, entrambe ventenni e studenti a Lubiana, con la loro creazione Magic Box si sono aggiudicate il contest WunderWood 2021, promosso da Fabbro Arredi di Magnano in Riviera con l'Accademia di Brera, la facoltà di Architettura di Lubiana e l'Accademia Tiepolo di Udine. I 90 studenti coinvolti nel contest hanno progettato un complemento arredo in legno ispirato al tema "Incògnito Mobile", inno al celato e al nascosto e che viene ben rappresentato dalla maschera come oggetto che nasconde un'identità diversa e separata. Il progetto vincitore verrà realizzato da Fabbro Arredi e promosso in occasione di alcune mostre, in Italia e all'estero. Magic Box ha molteplici funzionalità: se esternamente sembra un grande specchio, una volta aperto il mobile toglie la sua maschera e scopre la sua altra identità diventando un innovativo e raffinato spazio di lavoro.

Sono 117 i buoni spesa che potranno essere utilizzati solo in 12 attività commerciali del comune

Polemiche sotto l'albero

VALVASONE ARZENE. Critiche per la mancanza di luminarie pubbliche. Il sindaco Maurmair: "Con i soldi risparmiati abbiamo sostenuto le famiglie in difficoltà"

A Valvasone Arzene a qualcuno non sono piaciuti gli addobbi natalizi nelle aree pubbliche: troppo miseri, solo alberi e niente luminarie. Il sindaco **Markus Maurmair** ha voluto, così, spiegare quella che è stata una scelta ponderata fatta dall'amministrazione comunale già l'anno scorso e ripetuta quest'anno.

"In sostituzione di una spesa tra i 12 e i 15mila euro per noleggiare stelle luminose o decorazioni lungo le strade – ha detto il primo cittadino - abbiamo deciso di rinunciare e con ciò che abbiamo risparmiato sono stati messi a disposizione i buoni spesa straordinari a favore delle famiglie maggiormente in difficoltà nel comune.

Con questa scelta abbiamo consegnato 117 tessere digitali che nell'insieme assegneranno 15.320 euro, con buoni spesa da 80 a 220 euro, che potranno essere spesi esclusivamente in 12 attività commerciali di Valvasone Arzene.

L'albero allestito in una delle piazze del comune

Quindi daremo anche l'opportunità di incassare ad aziende locali che sono gestite da famiglie dei nostri paesi aiutando anche loro in questi anni di grande difficoltà e magari contribuendo così alla loro sopravvivenza".

Le luci dell'Avvento si sono comunque accese sui consueti alberi di Natale che il Comune ha provveduto a installare nelle piazze di Arzene, San Lorenzo e Valvasone.

"Purtroppo anche questi sono stati criticati – conclude Maurmair - eppure mi sento in dovere di ringraziare i volontari e le volontarie che si sono impegnati con passione e fantasia nel decorarli: secondo me sono bellissimi!" (*r.c.*)

PORDENONE

Blitz no vax in ospedale, Puzzer cacciato dalla città

La manifestazione

La Questura di Pordenone ha bloccato sul nascere una manifestazione no vax non preavvisata, che puntava a occupare la Direzione sanitaria dell'ospedale civile. La Digos monitorando i siti, ha scoperto come via social era stato diffuso l'invito a presentarsi tutti davanti al Santa Maria degli Angeli, per sostenere il personale sanitario sospeso dal servizio, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo vaccinale per tutte le categorie impegnate in ambito sanitario, oltre che per il personale scolastico, le forze dell'ordine e i militari. Un centinaio di manifestanti sono stati bloccati nel piazzale antistante l'ospedale. Tutti sono stati identificati e invitati ad allontanarsi. Il questore **Marco Odorisio** ha disposto il foglio di via obbligatorio per tre anni, dal comune di Pordenone, per il portuale **Stefano Puzzer**, leader della protesta contro il Green Pass, che era tra i manifestanti.

CAVASSO NUOVO

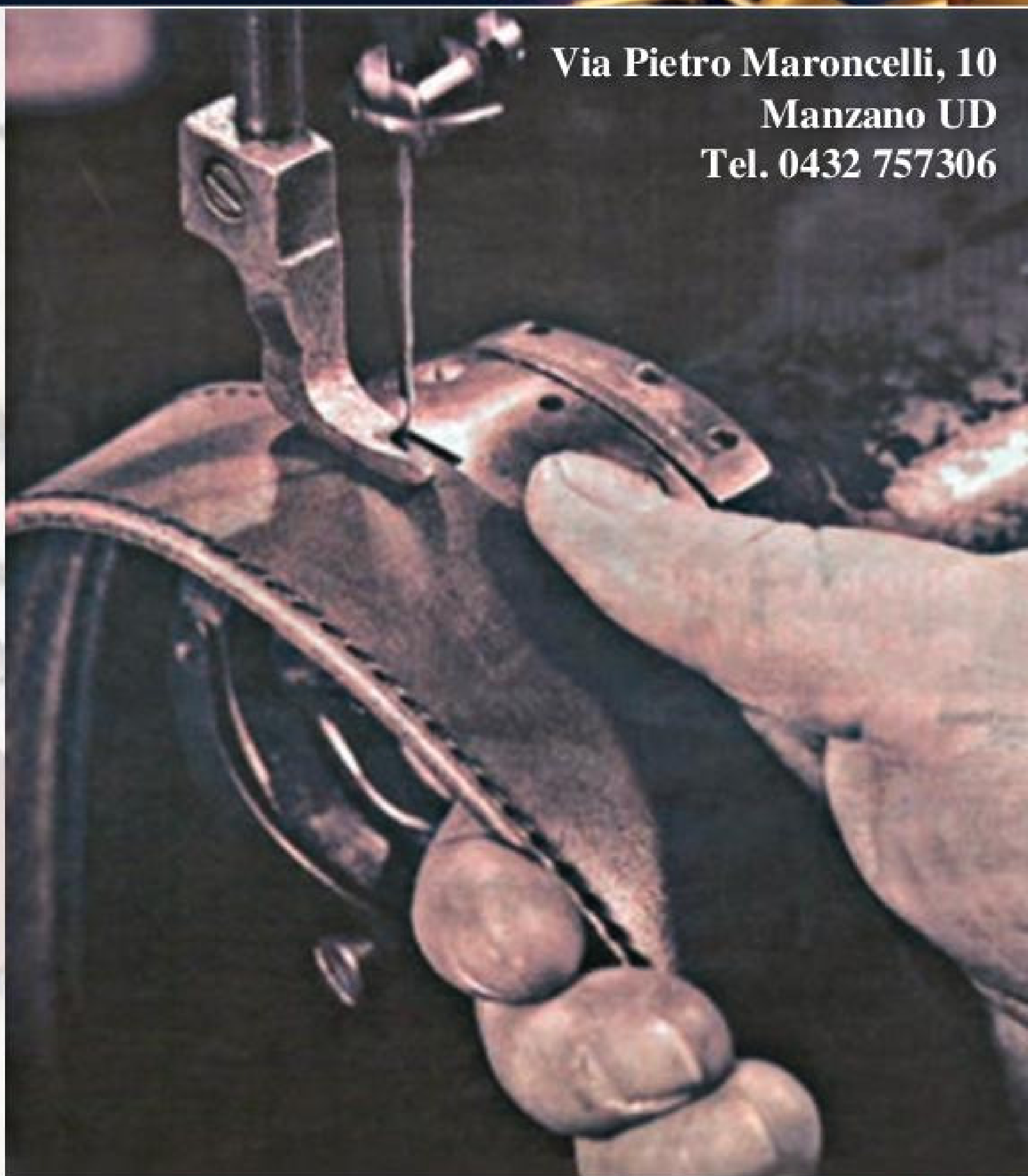
Campioni di Pitina a pari merito

La cerimonia di premiazione

L'osteria 'Ai Cacciatori' di Cavasso Nuovo e il ristorante Costantini di Tarcento si sono aggiudicati la decima edizione del Premio Mattia Trivelli, nato nel 2012 per valorizzare un salume – la Pitina – che da prodotto a rischio di estinzione è divenuto una vera e propria icona del territorio dove nasce e al quale dal 2018 è stato riconosciuto il marchio comunitario della Igp (indicazione geografica protetta). Per la prima volta in dieci anni la giuria ha deciso per un premio ex aequo, attribuito rispettivamente al piatto Blecs di farina di castagne con Pitina, mele antiche e ricotta stagionata e allo Gnocco di rape rosse ripieno di formaggio Asino e Pitina. La giuria ha anche segnalato come meritevoli del tradizionale Premio Speciale i piatti presentati da Gelindo dei Magredi di Vivaro e dal maestro pasticcere Stefano Venier dell'Arte Dolce di Spilimbergo.

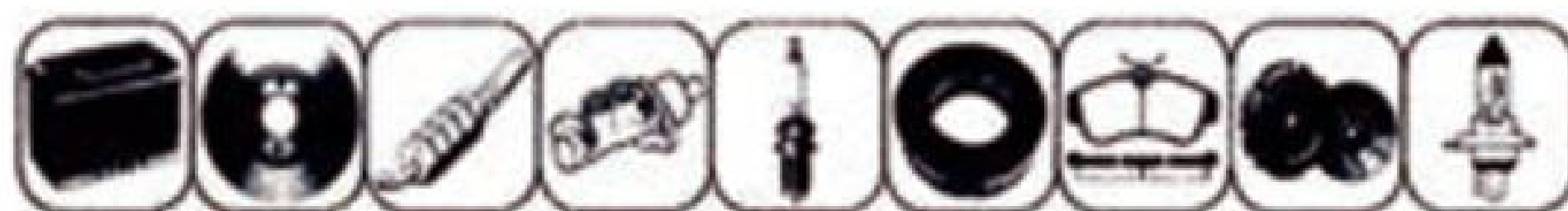
LAVORAZIONE ARTIGIANALE CUOIO S.R.L.

LAC

Nel rispetto della tradizione i figli continuano l'attività di lavorazione di prodotti per l'arredamento volgendo uno sguardo al passato per quanto riguarda la qualità del prodotto finito.
La selezione della materia prima rappresenta la base di partenza per ottenere un alto livello di qualità.
La rifinizione viene eseguita a mano per conferire quell'effetto di artigianalità

Buon Natale e felice anno nuovo

Friulana Ricambi

Ricambi • Accessori
Lubrificanti • Accumulatori

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30
Sabato aperto dalle 9 alle 12.30

NUOVA SEDE Via Buiatti 10 Mortegliano (Ud)
Tel: 0432 761170 - Fax: 0432 762500 - E-mail: friulanaricambi.snc@libero.it

Cultura

La favola classica, che siamo soliti relegare solo alle letture per l'infanzia, nasce per celare, nelle storie surreali, soluzioni per la vita di tutti i giorni

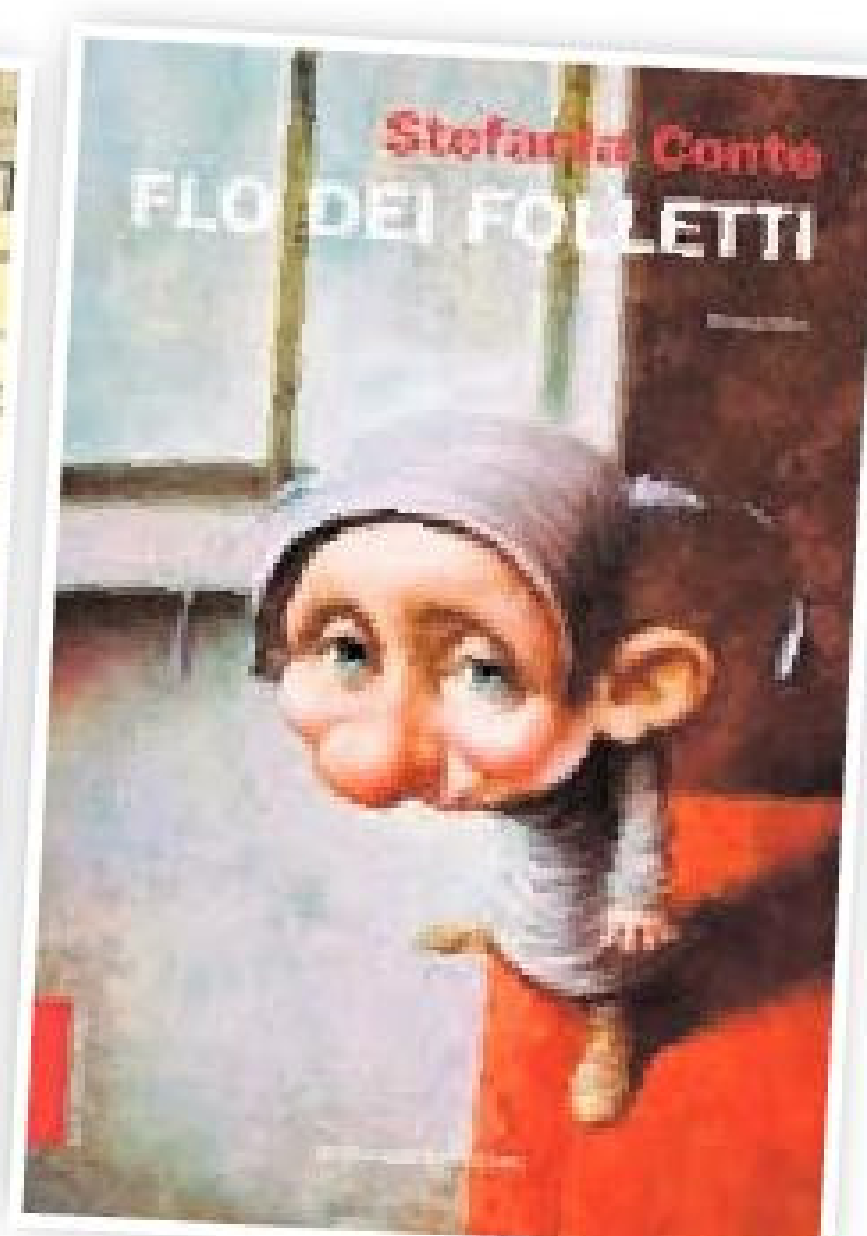
Natale tra miti, leggende e storie vere

MORGANTI EDITORE pubblica il 'sequel', ancora a più mani, delle avventure di Babbo Natale in Friuli uscite un anno fa e un romanzo tutto dedicato ai folletti presenti sul territorio

Andrea Ioime

Dopo il Santa Claus itinerante e a più mani del Natale 2020, quest'anno la casa editrice friulana **Morganti editori**, non nuova a scelte originali, ha deciso di pubblicare due strenne natalizie che evocano le suggestioni della fiaba classica. Due romanzi in libreria e sul nuovo sito e-commerce ***www.morgantieditori.it***, pensati per gli amanti degli antichi miti, di leggende e tradizioni regionali, ma per i quali i lettori ideali sono soprattutto gli adulti che hanno mantenuto il cuore bambino.

"Dopo il disorientamento provocato dalla pandemia – spiega l'editore **Paolo Morganti** - ci è sembrato naturale fornire ai lettori una lettura apparentemente leggera che potesse però fornire soluzioni inattese al male di vivere. La fiaba, che siamo abituati a relegare alle sole letture per l'infanzia, nasce con lo scopo preciso di celare, nei personaggi bizzarri e nelle storie surreali, soluzioni per la vita reale di tutti i giorni".

In alto, i due volumi usciti per l'editore friulano. A destra, una delle cartoline raccolte in 'Natale in Friuli'

Due strenne che evocano le suggestioni della fiaba classica

UNA RICERCA TRA I CASTELLI

Il mistero delle nove perle è un romanzo corale scritto da nove autori (**Francesco Boer, Renzo Brollo, Gabriella Bucco, Stefania Conte, Lisa Del Gobbo, Emanuele Facchin, Sibilla Pinocchio, Michael Sozzi** e **Maria Cristina Vitali**), che hanno seguito la nuova avventura di Babbo Natale in Friuli Venezia Giulia dopo *L'uomo dei sogni reali*. Il mitico personaggio è obbligato a scendere in regione per ritrovare alcune magiche e potenti perle, nascoste in altrettanti castelli dal musico-esoterista Giorgio Mainerio. Così, a bordo della slitta guidata da una sola renna e accanto, con la bella moglie Natalina, dal 26 dicembre al 5 gennaio deve recuperare le perle nei castelli del Friuli, da Gemona a Udine, da Gradisca d'Isonzo a Duino, Valvasone, Spilimbergo, Ragogna...

I MISTERI DELLA VAL CHIARSO'

Per chi invece desidera un tuffo totale nella fiaba, Stefania Conte ha scritto *Flo dei folletti*: il primo capitolo di una trilogia fantasy già programmata, che narra – tra fantasia, magia e realtà – la vita in epoca attuale del 'piccolo popolo'. E, soprattutto, la storia di una misteriosa donna che vive in solitudine nel Borgo delle case spezzate di Misincinis, assistita da folletti e animali del bosco della val Chiarsò.

LA MOSTRA

Franco Dugo, il narratore dei volti

Con un prestigioso evento espositivo che testimonia l'omaggio a un protagonista di riferimento della scena artistica del nostro tempo – il goriziano **Franco Dugo**, pittore e incisore noto e apprezzato in Italia ed Europa – si chiude il 2021 del **CICP – Centro Iniziative Culturali Pordenone**. *Franco Dugo. Interrogare la vita. Dipinti, disegni, carte d'atelier* è la mostra visitabile fino al 13 marzo 2022 nella Galleria Sagittaria del Centro Casa dello Studente 'Antonio Zanussi' di Pordenone, aperta proprio per gli 80 anni dell'artista, con circa 25 dipinti e un'ottantina di opere inedite che per la prima volta lasciano il suo studio. Nato in un piccolo paese sloveno, interessato al disegno fin da giovane, Dugo ha sempre lavorato per cicli, ha allestito 91 personali e ha partecipato a 300 collettive in Italia e all'estero. "La parabola che racconta - sottolinea il curatore, **Giancarlo Pauletto** - è, in fondo, quella di tutti. La mostra ha un titolo essenziale che non permette troppi giri di parole, così come la sua arte, che si confronta con il puro 'essere' dei volti e delle persone e la sua capacità di immedesimazione nelle psicologie umane".

'Mona Lisa con calze nere' (1983)

MATHIAS ENARD, uno dei più acclamati e innovativi scrittori contemporanei, sarà il protagonista del festival Dedica 2022, organizzato da Thesis a Pordenone a marzo 2022

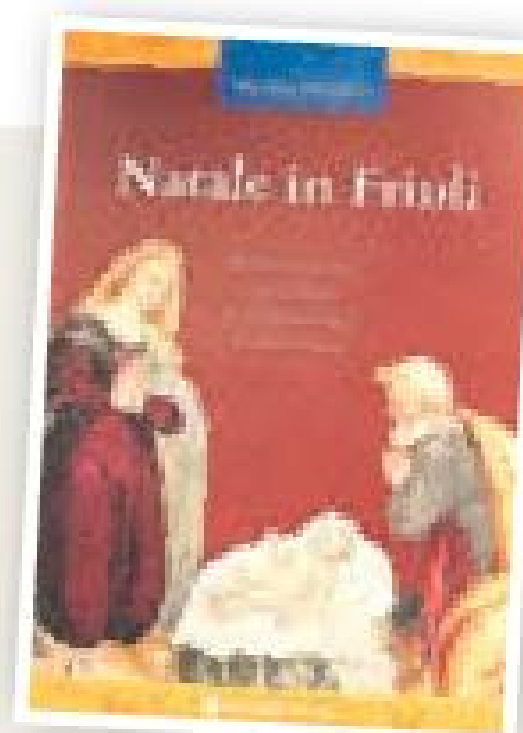
Il 25 Dicembre in Friuli nelle storie vere raccolte da Paola Treppo

Nei nostri tempi veloci dei primi anni Venti del Terzo Millennio, l'avvicinamento al Natale è diventato più tecnologico, sebbene resistano antiche tradizioni 'offline'. Prima che le memorie di nonni e bisnonni si perdano nel 'fare' contemporaneo e prima di perdere il senso di meraviglia che regalava l'Avvento di una volta, la giornalista Paola Treppo ha voluto raccogliere le testimonianze dei friulani sul Natale dei loro anni di gioventù, in un'epoca così diversa da oggi che si stenta a credere sia passato solo un secolo.

USI E COSTUMI DI UN TEMPO

Ne è nato un libro, Natale in Friuli: tradizioni, misteri e personaggi di un'epoca sospesa tra mito e storia, edito da Chiandetti Editore, corredato da cartoline e santini d'epoca, biglietti di auguri degli emigranti, lavoretti dei bambini e foto storiche, da cui emerge uno spaccato variegato, diversificato e complesso del 25 dicembre di un tempo. A volte di difficile decifrazione, dal grande fascino, dai tratti forti e di diversa derivazione. Molti usi e costumi del Natale di una volta si sono tramandati solo oralmente; altri sono sopravvissuti in testi sparpagliati nelle pubblicazioni locali, grazie alla passione per la propria terra di ricercatori, storici e studiosi di paese.

RACCONTI DI PERSONE

Dal Tarvisiano alla Laguna, dal Friuli Occidentale alle pianure, passando per la Carnia, le Valli del Natisone e del Torre, quello narrato è un racconto autentico del dicembre di chi ci ha preceduto, raccontato dalle persone. Le narrazioni seguono la scansione temporale lineare del mese di dicembre: da San Nicolò, coi suoi krampus, a Santa Lucia, dall'oselìn ai canti della Stella e all'Oginato, fino al nadalin, il pezzo di legno che si bruciava la notte di Natale. Non manca lo spazio dedicato all'arte con le Natività affrescate nelle chiesette del Friuli e la storia dei presepi più 'antichi'.

IL PERSONAGGIO

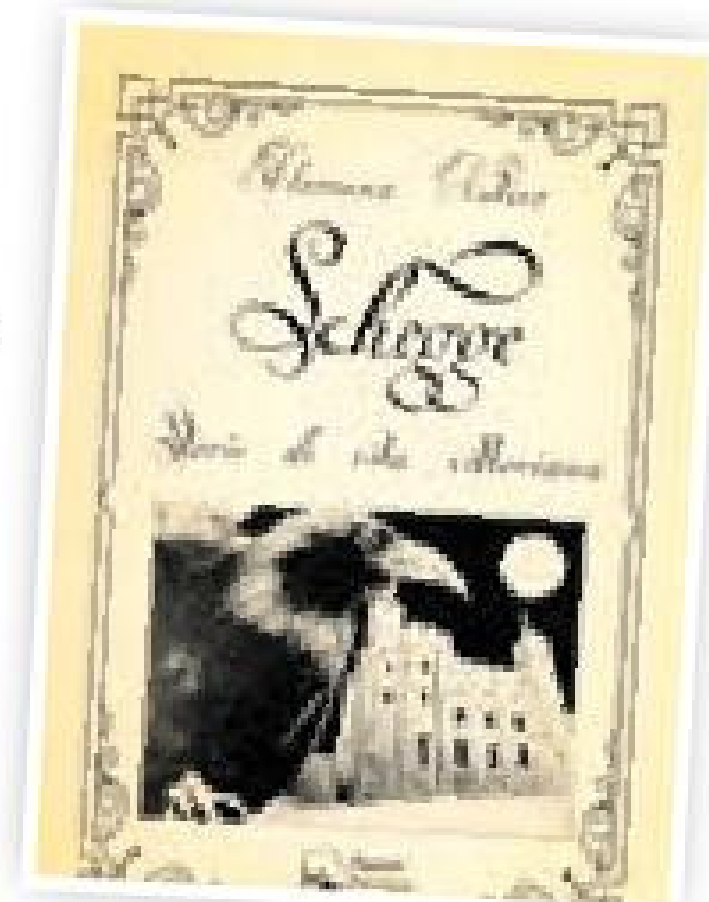
Le storie 'nere' dell'età Vittoriana narrate dalla 'signora dei tarocchi'

È sempre più ampia ed eterogenea, anche se legata da temi comuni, la bibliografia di **Floreana Nativo**, autrice di studi sui miti e le religioni, ma anche di alcune raccolte di racconti e un paio di romanzi atipici, oltre che esperta di tarocchi, per i quali ha anche realizzato diverse 'sceneggiature'. L'ultima 'creatura', uscita per **Panda Edizioni**, è *Schegge. Storie di vita vittoriana*, una raccolta di racconti esplicitamente *retro*, che riportano a un preciso periodo storico, simbolo stesso delle contraddizioni del mondo moderno. La splendida copertina gotica realizzata da **Corrado Roi**, uno dei maggiori fumettisti italiani (noto per i suoi lavori su *Dylan Dog*), anticipa perfettamente il contenuto 'nero' di molte delle storie presentate, elaborate a partire da una serie di fotografie raccolte nel corso del tempo.

Il lungo periodo (1837-1901) della regina Vittoria sul trono della corona britannica è da un lato quello delle grandi scoperte industriali, ma dall'altro quello di una separazione sempre più netta tra le classi 'abbienti' e chi viveva in miseria – o in condizioni di lavoro inumane – nei luridi sobborghi delle grandi città. Come la fuliggine delle fabbriche sparsa con la rivoluzione industriale ricopriva ogni cosa, così il 'nero' è il colore dominante nella maggior parte dei racconti che, messi assieme anche nelle loro aspre differenze, contribuiscono a ricostruire l'atmosfera di un'epoca ammantata ancora di leggenda.

Floreana Nativo

Dai racconti gotici *tout court* alle sedute spiritiche, dall'epidemia di colera (la 'grande puzza') che ridusse il numero dei poveri nella Londra del 1858 ai miti sopravvissuti al progresso (le fate, i *changeling*, i corvi della torre di Londra...), dalle suggestioni dell'arte preraffaellita alla Londra sotterranea del cosiddetto 'treno della morte', l'età Vittoriana – col suo carico di contraddizioni - è una cartina di tornasole per il nostro presente. Combattuta, come noi, tra nuova ricchezza ed eterna miseria, paure ataviche e innominabili malattie, anche solo 'morali'. Un passato che Floreana Nativo non ha dissepolto, ma ha solo lasciato riaffiorare dalle pagine argute del suo libro. (*a.i.*)

Cultura

'Chernobyl... e poi il futuro...' personale di scatti del fotografo Daniele Macrì, inaugura venerdì 17 al Double Tree by Hilton Hotel di Trieste

Un mondo fantastico anche senza i colori

LORENZO VALE alla Stamperia d'arte Albicocco con un progetto che unisce pittura e incisione

Andrea Ioime

Sono oltre 40 le opere grafiche, realizzate perlopiù con l'antica ed affascinante tecnica dell'incisione all'acquaforte, esposte da venerdì 17 alla **Stamperia d'arte Albicocco** di Udine per *In your eyes. Prints 2010 – 2021*, la personale che **Lorenzo Vale** ha concepito in collaborazione con la storica stamperia. Parallelamente alla produzione pittorica, l'artista ha da sempre portato avanti il suo interesse per l'incisione, prediligendo la tecnica dell'acquaforte. In mancanza del colore, l'artista si concentra sulle possibilità espressive del segno: i soggetti trattati sono spesso gli stessi affrontati in pittura, ma si caricano di atmosfere più cupe e misteriose.

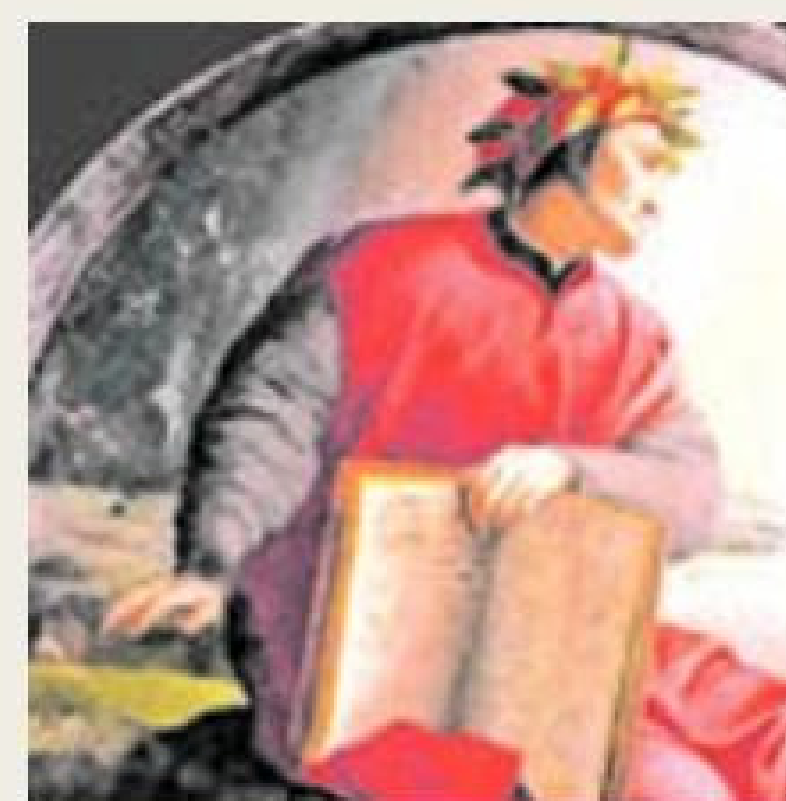
La presentazione dell'esposizione, aperta poi fino al 18 febbraio 2022, sarà a cura di **Giovanni Bianchi**, collaboratore della Collezione Guggenheim di Venezia, e da **Gino Colla**, fondatore di *On Art*. Proprio Bianchi, nel catalogo, spiega come Vale,"riferendosi ad un mondo visivo fantastico tutto suo, in cui troviamo richiami alla natura, agli animali, alla storia dell'arte e alla sua vita, presenta composizioni che non raffigurano situazioni reali ma immaginarie, con la precisa volontà di meravigliare e incuriosire lo spettatore".

> *Anche nei suoi dipinti, al primo posto c'è l'immaginazione*

Laureato in pittura all'Accademia di Belle Arti di Venezia, negli anni il gemonese Lorenzo Vale ha esposto a Udine, Villa Manin, Pordenone, Trieste, Venezia, ma anche nella casa natale di Raffaello a Urbino e nell'Archivio Vitali di Bellano (Lecco). Quest'anno ha vinto il *Tiepolo d'oro* bandito dall'Accademia di Belle Arti 'Tiepolo' di Udine ed è finalista al *Premio Arte Mondadori*.

IL PROGETTO

Ultima replica per il Dante in 3D tra voci e animazioni

Ultima replica domenica 19 per *Dante Sound*, un'esperienza immersiva nel suono e nel segno del Sommo Poeta al centro culturale Casa dello Studente 'A. Zanussi' di Pordenone. Scritto e diretto dal regista **Andrea Ortis**, fruibile attraverso visori messi a disposizione di ogni visitatore nella produzione allestita dal **Centro Iniziative Culturali Pordenone** (info: ***cicp@centroculturaporenone.it***), è un allestimento multimediale dedicato all'universo dantesco. Un'esperienza sensoriale capace di restituire il viaggio di Dante nella sua dimensione moderna, animato da voci, suoni, proiezioni ed animazioni 3D dei preziosi codici miniati friulani che sono stati in mostra al Museo Archeologico di Cividale.

LA MOSTRA

Monfalcone sceglie Kandinsky e gli Anni '20 del secolo scorso

Alla Galleria Comunale Contemporanea di Monfalcone sabato 18 apre *Punto, linea e superficie. Kandinsky e le avanguardie*, mostra curata da **Elisabetta Barisoni** e ispirata nel titolo a uno dei testi capitali della moderna teoria dell'arte. La mostra propone 40 opere di grandi artisti delle Collezioni di Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'arte moderna, fra le quali alcune eccezionali degli anni '20-'30 del padre dell'Astrattismo, in un percorso espositivo suddiviso in quattro sezioni. Nella prima, *Nascita dell'astrazione*, sono esposte opere di **Vassily Kandinsky** e **Lyonel Feininger**. La seconda, *Le avanguardie astratte e surrealiste*, presenta le sperimentazioni di **Jean Arp, Alexander Calder, Max Ernst, Joan Miró, Enrico Prampolini, Antoni Tàpies, Luigi Veronesi**; in *Astrazioni nel secondo dopoguerra* si sottolineano le espressioni internazionali di **Karel Appel Deluigi, Ben Nicholson, Tancredi, Mark Tobey, Emilio Vedova** e *La scultura del minimalismo* completa il percorso con capolavori di **Mirko Basaldella, Eduardo Chillida, Luciano Minguzzi** e **Bruno De Toffoli, Richard Nonas** e **Julia Mangold**.

Coesa si rinnova

Il consiglio direttivo di Coesa non si è fermato in questo periodo difficoltoso e ha continuato a riunirsi per pianificare le attività future.
Proprio per concretizzare le nuove idee e con il fine di poter operare più agevolmente e con maggiore incisività, a giugno è stata indetta un'assemblea straordinaria per tutti gli associati Coesa dove è stata deliberata la modifica dello statuto che ha portato Coesa a trasformarsi da associazione a Ente del Terzo Settore.
Gli Enti del Terzo Settore (ETS) sono organizzazioni costituite come Associazione, Comitato, Fondazione o impresa che, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si caratterizzano per lo svolgimento di attività di interesse generale e per l'assenza di scopo di lucro.
Questo "cambio di pelle" darà la possibilità di coinvolgere nelle iniziative di Coesa anche aziende ed enti limitrofi al territorio di Pradamano.
In virtù di questa nuova configurazione Coesa il 9 dicembre ha partecipato alla serata di presentazione del progetto che l'Amministrazione Comunale di Pradamano ha avviato con i Comuni di Remanzacco, Buttrio e Moimacco, volto alla costituzione di un Distretto del Commercio pensato per sostenere e valorizzare il commercio e le attività di servizio.
Sia in ambito privato che in ambito pubblico per essere più efficaci ed ottenere migliori risultati, è sempre più necessario fare gruppo e fare rete.
Coesa - Rete Aziende Pradamano e Lovaria è fermamente convinta che questa sia la strada giusta per poter migliorare e crescere: mettere a disposizione di altri le proprie idee e la propria struttura porta beneficio a tutta la collettività e una condivisione produttiva più efficace.

La citazione in 'Chanzon di Gnoccis', che racconta il menù di un pranzo di nozze da leccarsi i baffi

GUARNERIANA
IN QUESTA BIBLIOTECA CI SONO DOCUMENTI BEN PIÙ INTRIGANTI DI QUELLI DI BEUXELLES

INCHIOSTRATURE Angelo Floramo

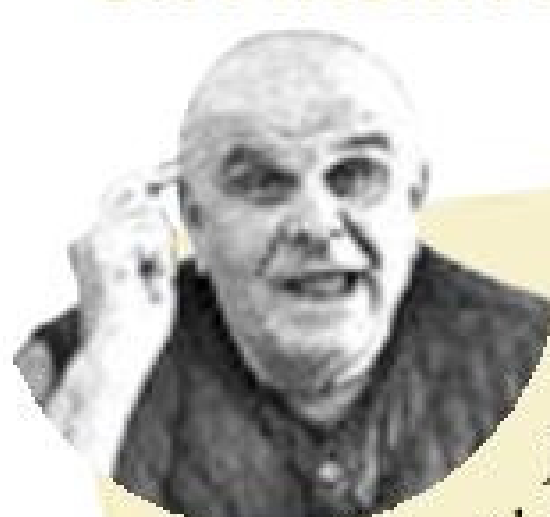
Prosecco, friulano fin dal Seicento

Il nome del vino si trova nei versi di una canzone in marilenghe del poeta Plutarco Sporeno

Non sono un sostenitore del Prosecco. Detesto che negli ultimi anni molti viticoltori, fiutando l'affare, abbiamo divelto dai loro poderi legni antichi, capaci di raccontare storie importanti, trasformando le vigne in una unica monocultura che dalle colline di Conegliano giunge a lambire le nostre terre friulane, uccidendone la meravigliosa specificità. Non sono un Santo Inquisitore (semmai un Santo Bevitore), e dunque mi capita di umettare le labbra a un calice riempito da quelle bollicine lì. Quando però qualcuno diventa protervo nel volersi aggiudicare ciò che non è suo, allora mi 'girano i grappoli' e perdo la pazienza.

E' successo quando ci hanno tolto il nome del Tocai (che io mi ostino a chiamare così, e gli osti compiacenti che amo frequentare lo sanno, mi coccolano e mi assecondano). Ora è arrivato il turno del Prosecco, come tutti ben sanno. E la vertenza si è ancora fatta internazionale, scompaginando carte bollate, suscitando interpellanze, mozioni, proteste. E se dessimo la parola ad altri documenti ben più intriganti di quelli rogitati dai burocrati di Bruxelles? Quelli antichi, dico, vergati sulle carte o sulle pergamene, che registrano sapienze venerande, sapori e paesaggi che non ci sono più altrove se non tra le loro righe e che pure conservano la meraviglia della nostra identità.

Credo di aver trovato in Biblioteca Guarneriana, tra queste voci crepitanti con il crocchiare delle pergamene, la più antica attestazione del Prosecco in Friuli. Si tratta della Chanzon di Gnoccis di Plutarco Sporeno, poeta friulano di cui si hanno ben poche notizie in verità (sappiamo che ancora viveva nel 1626 e che Ermes di Colloredo, ben più noto di lui, gli avrebbe arraffato più di qualche verso spacciandolo per suo!). Il carme è l'encomio di un pranzo di nozze al quale avrei voluto davvero essere invitato. La canzone, scritta in lingua friulana, cita un menù da leccarsi le dita. Tra le altre portate cibi antichissimi della tradizione: "salsiz, mule e lujanie", preparati per la festa dell'Epifania. Seguono schidionate di tordi, merli e fringuelli. Dolci di marzapane. E a irrorare il tutto vino abbondante, dai vitigni autoctoni della nostra terra. Si cita il vino di Rosazzo, quello del Collio e...il Prosecco: "Al jere dal Prossec, / Cu plas a Tite e a Cec / Di tal che la migramie / Fasè vignì a duquang, ma senze infamie". Un vino dunque che dà alla testa, ma onesto, ricorda il Poeta. Molto di più di tanti che millantano nomi, ma sono solo bollicine gonfiate.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

L'om te prime part de vite al fâs ce che al pues e cemût che al pues. Te seconde part de vite al insegne ce che si à di fâ e cemût che si à di fâ. Al tocje ricuardâsi di dute la strade che si à fate, par rivâ a capî e a tignî cont che chel che tu tu i insegnis no le à fate, chê strade! Duncje no tu puedis pretindi che al capissi e no tu puedis sbarâ judizis disint che nol capìs nuie, parcè che tu tu âs di impensâti di te, di cetant che al à coventât par che tu tu capissis.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

Spettacoli

In futuro, i 'piccoli' stamperanno solo compact disc e le major i vinili, ma c'è spazio anche per scelte di nicchia, come i 45 mono, o le cassette e le Super8

Il disco 'fisico' rinasce

LA CRISI DELLE MATERIE PRIME ha causato un calo globale della produzione di cd e del rinato vinile, ma alla Aua Records di Tarcento si lavora per aiutare le grandi etichette, oltre agli artisti locali e 'di culto'

Andrea Ioime

I resoconti di fine anno parlano da tempo della fine della musica su supporto 'fisico', dell'avvenuta morte del cd e della rinascita del caro, vecchio vinile. Il 2021 però si discosta nettamente da queste analisi perché, se è vero che lo streaming ormai ha la fetta maggiore del mercato, il cd sopravvive in versioni deluxe sempre più costose. E il vinile, invece di sfondare, si è fermato davanti a un problemino un tempo sconosciuto: la crisi delle materie prime.

"La personalizzazione del prodotto è qualcosa che solo le eccellenze friulane possono realizzare"

L'accaparramento selvaggio da parte delle grosse etichette di grandi quantità di polivinilcloruro per stampare, rispettivamente, 800 mila copie del nuovo disco di Adele, 500 mila per gli Abba e altrettante per i Coldplay (!) ha di fatto impedito a centinaia o migliaia di artisti di pubblicare i propri lavori, ancora per mesi (o anni?) a venire.

'CARA' PLASTICA. Un problema reale, confermato dalla **Aua Records** di Tarcento, azienda familiare creata nel 1997 da **Gianluca Sinicco** e la moglie **Laura Pozzati**, iscritta alla Siae come 'duplicatori audio certificati', da tempo attiva per produzioni di artisti internazionali, in particolare edizioni speciali e personalizzate. "La corsa non si è rallentata – spiegano – ma la produzione è rallentata per la crisi della materia prima: non si trova più plastica a prezzi ragionevoli. In più, uno dei due produttori mondiali di acetati per realizzare il master del disco ha bruciato gli impianti. Le major parlano di dischi programmati fino al 2025 e di 50 milioni di dischi in 5 anni. Però i tempi di produzione sono quelli degli Anni '50-'60, visto che una pressa idraulica fa una copia ogni 3 minuti, 20-30 pezzi all'ora".

PRODOTTI PARTICOLARI. A problemi mondiali, risposte 'locali'. Alla Aua, da tempo, arrivano richieste da band internazionali di generi diversi, oltre che da piccole e grandi etichette che si sono stancate di andare all'Est per ottenere prodotti 'di battaglia', standardizzati e di scarsa qualità aggiunta. "Dall'estero ci chiedono tirature limitate o confezioni particolari e per Natale lavoriamo a un sacco di cose, come le magliette per gli americani **L.A Guns**, o un cofanetto per i **Saxon**, storica band di metal inglese, che comprende un vinile, un cd, una bandiera, una toppa… Noi siamo artigiani e ci appoggiamo ad altre aziende, specie eccellenze friulane, che ci aiutano a realizzare prodotti particolari e personalizzati".

Laura e Gianluca al lavoro per il box natalizio dei Saxon, storica band inglese di metal

Dai singoli stampati uno per uno alle cassette, dalle T-shirt ai cofanetti

Dal 1997, marito e moglie stampano su ogni forma di supporto audio per musicisti della regione e di tutto il mondo

FUTURO ANALOGICO. Siccome tutto torna, anche nel mercato discografico, la Aua è pronta per le prossime tendenze del supporto

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI	
1	VASCO ROSSI: Sono qui
2	MARCO MENGONI: Materia
3	ADELE: 30
4	ZUCCHERO: Discover
5	COEZ: Volare

LA NOVITÀ

CLAUDIO BAGLIONI: 'Tutti qui collezione 2021'

A 16 anni dal primo volume, il cantautore romano ha messo assieme una raccolta di 45 brani! Una tracklist variegata, dal 1967 all'ultimo album di inediti, pubblicata in diversi formati, e che comprende tutte le hit della sua discografia.

RAF E UMBERTO TOZZI recuperano lunedì 20 al 'Rossetti' di Trieste la tappa del loro 'Live teatri 2020' saltata lo scorso anno per il secondo lockdown

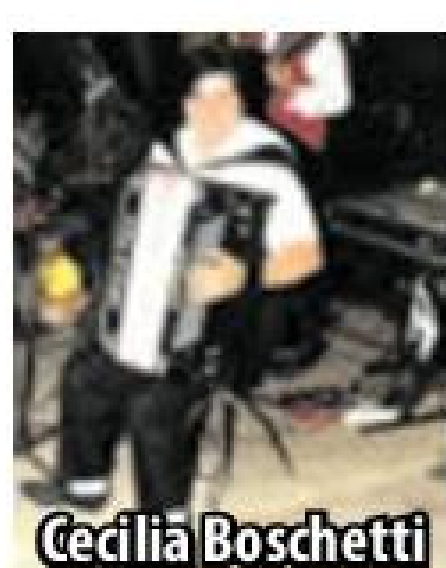
in provincia

fisico: analogico e di qualità. "I piccoli stamperanno solo cd e le major solo vinile. Noi siamo partiti negli Anni '90 duplicando cassette, poi stampando cd per artisti locali e autoproduzioni: ora si torna al cd e da un paio di anni anche alle audiocassette e persino alle Stereo 8 e alle bobine! Negli anni d'oro del cd, ne stampavano anche 40 mila al mese, ora con il vinile siamo a 20-30 produzioni diverse al mese, con richieste speciali come quelle degli svedesi **Chuck Norris**, che hanno voluto un flexy disc quadrato!"

PER INTENDITORI. Se la specializzazione e la divisione del mercato in tanti piccoli settori saranno il futuro, Gianluca e Laura sono pronti, visto che da sempre lavorano su piccole tirature, per accontentare sia l'artista di provincia che vuole pubblicare anche in tempi di pandemia e non si accontenta di 'visibilità' online, sia per dare una risposta alle richieste delle etichette. E non solo. "Anni fa avevamo acquistato una macchina Anni '60 che stampa il vinile in singola copia, in mono, con eccellenza d'ascolto. Dopo tante richieste, un anno fa abbiamo iniziato una serie speciale di 45 giri *on demand* di vari generi 'minori': garagerock, rockabilly, surf... Siamo arrivati a 45 uscite: nomi importanti e di culto. Come gli americani **Fuzztones**, che nel loro tributo a gruppi dei '60 hanno voluto allegare poster, adesivo, spilla e cartolina autografata! Il leader **Rudi Protrudi** ha deciso di ripubblicare con noi tutto il catalogo in cd, album per album, con inediti a 45 giri. E poi per il 2022 abbiamo tante sorprese in cantiere, anche con nomi della regione".

IL FESTIVAL

Cercivento ricorda due glorie musicali della Carnia

Domenica 19 nel Centro espositivo di Cercivento verrà inaugurata una mostra permanente dedicata a due grandi personalità della montagna friulana, ultimo appuntamento della 19ª edizione della storica rassegna *I Concerti di San Martino in Carnia* diretta da **Alessio Screm**. L'iniziativa in memoria del compositore **Giovanni Canciani** (1936-2018) e della fisarmonicista **Cecilia Boschetti** (1937-2017) raccoglie testimonianze fotografiche, documentali e cimeli. Sarà accompagnata da un concerto con il **Corut** di Paularo diretto da **Daniel Canciani Procházka**, figlio adottivo di Canciani, il cantautore **Gigi Maieron**, figlio di Cecilia, e il talentuoso pianista **Luca Chiandotto**.

Cecilia Boschetti

L'EVENTO

La voce dei Negrita ritorna a Udine, ma nelle vesti di artista

Pau da sabato 18 alla Pop House Gallery di piazza Matteotti con 'Art Rock Couture Volume 1'

A Udine è venuto diverse volte con la sua band, i **Negrita**, ma questa tappa per **Paolo Bruni**, in arte **Pau** sarà davvero speciale, perché sabato 18 alla *Pop House Gallery* di piazza Matteotti presenterà *Art Rock Couture Volume 1*, il primo capitolo di un intreccio artistico dove l'arte non ha una sola forma, ma si dirama in direzioni diverse, pur nascendo dalla stessa radice. La mostra racchiude le tre anime dell'artista: tre universi paralleli che prendono vita in un unico progetto attraversando diversi mondi in equilibrio tra caos e meraviglia. Nella galleria che raccoglie opere di artisti contemporanei del calibro di Banksy, Jago, TvBoy, Mr. Brainwash, Murakami, Kaws, Likissas…, Pau presenterà di persona un'esposizione arricchita da alcune novità, presentate in esclusiva. Il frutto di una sperimentazione continua che sposta sempre più lontano l'orizzonte dell'artista, senza comprimerlo in nessuna etichetta.

Musicista professionista da 27 anni con più di 1000 concerti all'attivo, Pau ha deciso di incanalare la sua creatività nell'arte, nei lunghi mesi in cui era impossibile per qualsiasi musicista salire sul palco. "Da un anno e mezzo mi ritrovo in questa veste di disegnatore, pittore e stampatore - spiega - Non mi sento un artista figurativo nel senso classico ma un *outsider*, un curioso che si vuol sporcar le mani con tela, legno, carta, linoleum e tutto quello che gli capita a tiro. Mi attrae la pittura, l'illustrazione, il torchio tipografico e il digitale i poster, i graffiti, i murale... Vago dentro un vortice creativo che si trasforma in produzione febbrile. Ho arricchito la mia visione artistica trasformando il lockdown in un laboratorio. Dormo poco, ma questo *trip* mi sazia". *(a.i.)*

CONCERTO NATALIZIO degli ungheresi Vízöntő, colonna del folk storico, mercoledì 22 al Teatro 'Padre Zucco' di Corno di Rosazzo, organizzato dal Folk Club Buttrio

SCELTI PER VOI

Gospel friulano con ospite da X Factor

Aria di festa al 'Pasolini' di Cervignano martedì 21 con i **NuVoices**, formazione vocale (con *backing band*) ideata e diretta da **Rudy Fantin**, che propone una raccolta di brani gospel della profonda tradizione afroamericana e natalizia. Sul palco un'ospite d'eccezione: **Leslie Sackey**, cantante degli **Hallelujah Gospel Singers** di **Cheryl Porter** e frontman dei **Soul System**, vincitori della decima edizione di *X Factor Italia*.

NuVoices Project

Rossana Casale e un Natale 'diverso'

Venerdì 17 al 'Comunale' di Monfalcone arriva *Round Christmas*, il nuovo progetto ideato, prodotto e interpretato da **Rossana Casale** con il **Jazz Quintet**. Un lavoro *concept* di ricerca ed emozioni alternate, dedicato alle storie raccontate 'attorno' al Natale dai grandi autori della musica mondiale del '900 - Tom Waits, Maria Bethânia, Georges Brassens, Gilberto Gil, Édith Piaf... - per un progetto diverso dal solito.

FOTO DI SIMONE DI LUCA

Harlem Gospel Choir

Perpetuum Jazzile

Arriva Natale, ritornano i cori

TRADIZIONE E MODERNITA' nelle proposte dei teatri regionali: al 'Giovanni da Udine' il classico con Harlem Gospel Choir (anche a Trieste) e l'innovazione degli sloveni Perpetuum Jazzile

La tradizione corale trova sempre spazio nei programmi natalizi, ancor più se i nomi sono importanti come il più famoso coro gospel d'America, uno dei più celebri in tutto il mondo e uno dei più longevi, da più di 30 anni sulle scene. Fondato nel 1986 da **Allen Bailey** per le celebrazioni in onore di Martin Luther King, l'**Harlem Gospel Choir**, formato dalle più raffinate voci e dai migliori musicisti delle Chiese afroamericane di Harlem e New York, torna in regione - martedì 21 al Teatro Nuovo 'Giovanni da Udine' e giovedì 23 al Politeama Rossetti di Trieste - con il nuovo tour Back where we belong, che li vede cantare i più famosi brani della tradizione alternati a brani gospel contemporanei, jazz e blues, con incursioni nel pop. Unire i popoli e le nazioni, che diventano parte integrante delle loro performance dal vivo oltrepassassando le barriere culturali, è sempre stato al centro di una formazione vocale che condivide attraverso la musica un messaggio di amore, pace e armonia: l'unico coro gospel al mondo ad essersi esibito per due Papi, due presidenti degli Stati Uniti d'America, la Famiglia reale inglese, Nelson Mandela e altri eventi di rilievo mondiale!

Mercoledì 22 invece, al 'Giovanni da Udine' torna, a più di cinque anni di distanza dall'ultima esibizione in città, una formazione che ha rinnovato il concetto stesso di 'coro'. I **Perpetuum Jazzile** vengono dalla Slovenia, sono l'orchestra vocale più famosa d'Europa e una delle più blasonate al mondo, riarrangiano e reinterpretano a modo loro, senza l'ausilio di alcun strumento, musica jazz e contemporanea. E soprattutto i grandi successi pop mondiali: da Lady Gaga a David Guetta, passando per i medley di Abba, Bee Gees e la loro versione 'a cappella' di Africa dei Toto, che li ha fatti conoscere in tutto il mondo. Il loro successo nasce dalla rete – i due canali ufficiali su YouTube contano più di 95 milioni di views! – e ben presto è arrivato alle grandi star mondiali, colpite e affascinate dai ritmi potenti, le preziose armonie e il sound energico e travolgente. (a.i.)

IL PERSONAGGIO

Il 'restaurant man' ritrova le radici rock e bluegrass

Joe Bastianich

Dai tavoli dei ristoranti stellati e la Tv al suo primo amore: il rock. **Joe Bastianich**, *'The restaurant man'* come la sua biografia del 2012 sulla sua vita e carriera come ristoratore internazionale, è un uomo dalle radici profonde, nelle cucine o su un palcoscenico, intrecciate in maniera inestricabile. Nato nel Queens da una famiglia di origini istriane, fin da piccolo si appassiona alla musica, dai Led Zeppelin ai Ramones, da David Bowie ai Rolling Stones. Joe coltiva negli anni questo amore e lo esprime anche in varie produzioni tv, dove incontra **La terza classe**, band appassionata di folk e bluegrass, nata nel 2012 per le strade di Napoli. Il sodalizio arriva a esibirsi anche negli Stati Uniti in importanti festival e show della Tv, oltre alla semifinale di *Italia's Got Talent* nel 2016. Dopo i concerti estivi e l'uscita del nuovo singolo *This good man*, Joe Bastianich & La terza classe ripartono in tour sabato 18, fino a gennaio, con un fitto calendario che mercoledì 22 li vedrà al 'Capitol' di Pordenone nell'unica data regionale.

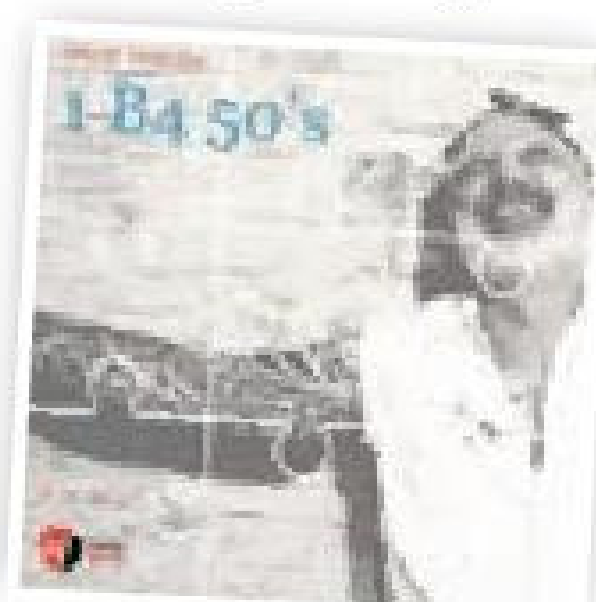
DAVIDE TOFFOLO dei Tre allegri ragazzi morti venerdì 17 è al 'Miela' di Trieste con lo spettacolo 'L'ultimo uomo sulla terra', dal libro dedicato a Remo Remotti

L'ESORDIO SOLISTA ALLE SOGLIE DEI 50 ANNI

Da qualche anno ha fondato la Toks Records e canta anche con gli High Jackers

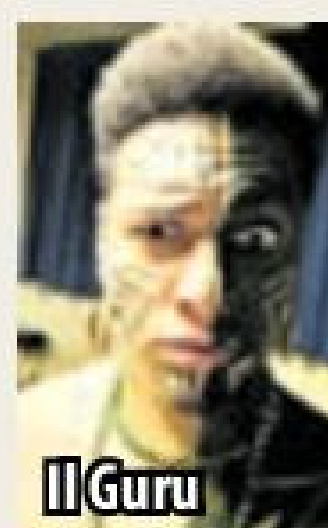
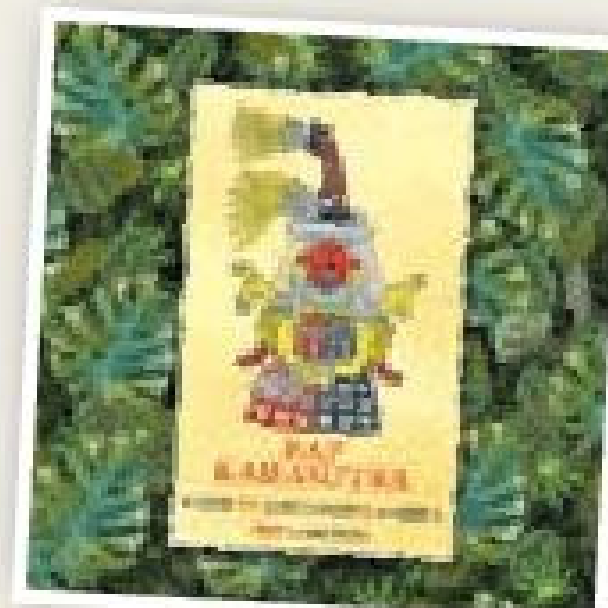
1B450'S è il primo album di Steve Taboga, frontman degli storici The Mad Scramble e di altre band, oltre che produttore. La passione per la black music in tante reinterpretazioni con stile

C'era una volta, e in realtà forse c'è ancora, una *party band*, The Mad Scramble, capace di suonare per ore (o fino allo stop… forzato!) una miscela irresistibile di jazz, soul e funky. Il frontman e cantante di quella band, Stefano **Steve Taboga**, che ha sempre avuto la voce di uno che vorrebbe/potrebbe essere nato con la pelle di una pigmentazione più scura, e comunque ha anni e anni di passione per la *black music*, da qualche tempo si è fatto conoscere anche con una carriera parallela di produttore: con The Stradivari Music Productions prima, con Nicola Fasano e Steve Forrest poi, siglando anche alcune hit. La sua ultima creatura, nata da pochi anni, è la **Toks Records**, che non gli impedisce però di continuare a cantare, sia con la sua vecchia band che con gli **High Jackers**.

Da tempo, però, Steve Taboga puntava al grande passo: l'album solista. Alle soglie dei 50 (nel senso di età), ecco dunque in tutti i digital stores *1B450'S* (ossia *one before fifties*, 1 prima dei 50), produzione Toks Records/Music Force. Una raccolta di reinterpretazioni stilose di successi del passato in chiave soul, funk e r&b, oltre che pop, più un originale, *I feel like this* (presente in scaletta anche come '*Reprise*'), una collaborazione proprio con gli High Jackers. I brani vanno dal Battisti più 'black' (ma anche rock) di *Insieme a te sto bene*, unico brano in italiano dell'album, al successo Anni '80 *My male curiosity* del fenomeno Kid Creole & the Coconuts, riarrangiato in chiave soul, ma c'è anche il Randy Newman intimo di *Guilty*, la ballad *Watch over you* dei metallari Alter Bridge e un paio di omaggi al soul Anni '60: quello di Bill Withers (*Use me*), dei War (*Low rider*) e dei Temptations (*Ain't too proud to beg*).

Andrea Ioime

IL SINGOLO

Il 'Rap Kamasutra' del friulocolombiano che ha agitato Udine

Non si fermano le collaborazioni del rapper friulano **Il Guru** con alcuni degli esponenti più interessanti della scena underground rap italiana: dopo *Fantasmi* con Claver Gold e *No Stress* con Miss Fritty, arriva *Rap Kamasutra* con **Jangy Leeon** e **Barbie G**, il nuovo singolo disponibile da venerdì in streaming. Il brano è un insieme di contaminazioni, dal rap italiano all'hardcore, alla *Cumbia 420*, in esplosione proprio ora nei paesi dell'America Latina, tra cui la Colombia: le radici di **Antony Pali**. La produzione, affidata a **Jamie Fields**, friulano emigrato a Milano, presenta schemi insoliti per la discografia tricolore, tra groove latino e complessi incastri poliritmici, e permette all'ascoltatore di muovere la testa al ritmo incalzante, fino al ritornello di Barbie G, destinato a divenire uno slogan per chi cerca un'alternativa al mainstream, sia come scelte da playlist che come stile di vita. Nato a Udine nel 1988, Il Guru inizia a rappare a 17 anni prima di trasferirsi a Milano e, di nuovo 'a casa' nel lockdown, di pubblicare a gennaio 2021 il controverso *Udine 2.0*, un attacco a una certa mentalità retriva di provincia. (*a.i.*)

Il Guru

IL PERSONAGGIO

Il freestyle rinnovato dalla dominicana di Carnia

Talento emergente della *black music* al femminile del Nordest Italiano, **Gianna Barbacetto** alias **Barbie G** è nata a Udine, ma il suo sangue è un'inedita sintesi tra le bianche spiagge della Repubblica Dominicana e la rocciosa Carnia: una fusione di mondi apparentemente distanti che la rapper ha ricercato anche in musica, consumando LP di artisti dei generi più disparati, fino a mettersi alla prova come freestyler. A settembre ha esordito con *Uppercut*, un concentrato di *groove* e aggressività.

Barbie G

Il primo freestyle ufficiale che ha alzato l'asticella dopo l'enorme successo del video amatoriale, ripreso da uno smartphone, che ha sfondato ***Instagram*** quest'estate: il *Barbie G Vol. 1*, che conta ormai più di 140mila *views*! Il sodalizio col produttore Jamie Fields – e le collaborazioni (citate nell'articolo in alto) con Il Guru - hanno permesso alla rapper classe 1996 di mescolare un gusto esotico ma d'impatto, il groove *'old-school,'* il piglio *black* e la determinazione di chi è cresciuto a Nordest.

Sabato 18 dicembre arriverà un personaggio davvero speciale, invitato appositamente dal Borc Foràn... Babbo Natale! Con la sua slitta, partendo da Piazza della Repubblica, incontrerà tutti i bimbi lungo le vie principali di Manzano.

Domenica 19 dicembre le voci del Corpo Bandistico Nereo Pastorutti allieteranno l'Aula Magna con il Tradizionale Concerto natalizio.

Lunedì 20 dicembre il Comune di Manzano ha per loro organizzato un incontro dedicato a letture animate e narrazioni con Luca Zalateu.

Ma non finisce qui... **Mercoledì 22 dicembre** l'Atelier Teatrale Corronavalis sarà protagonista de Il Fantasma di Natale, uno spettacolo di burattini e attori ispirato dal Canto di Natale di Charles Dickens.

E perché non compiere un vero e proprio viaggio immaginario nel villaggio di Babbo Natale? Vi piacerebbe conoscere i suoi fidati elfi collaboratori?

Giovedì 23 dicembre immergetevi assieme alla Pro Loco Manzano nelle fredde terre del Polo Nord, all'interno di una sfera gonfiabile tutta da visitare, con mascotte natalizie e altre piccole sorprese!

Per **martedì 28 dicembre** Noi Cultura e Turismo ha curato l'evento Gospel Voices Family: si tratta di una fusione tra Stati Uniti e Italia, un quartetto di voci afro-americane che restituirà al meglio il clima vibrante della religiosità nera.

Siete pronti a festeggiare la fine di quest'anno? Pronti a brindare ad un nuovo inizio?

Allora non mancate alla **magica notte di San Silvestro** organizzata dalla Pro Loco Manzano. Dopo aver inaugurato la serata con un vivace brindisi, entreremo nel vivo dei festeggiamenti con uno spettacolo realizzato dall'agenzia Modart i cui cantanti e ballerini professionisti si esibiranno fino allo scoccare della mezzanotte. L'anno nuovo verrà quindi inaugurato con un sensazionale dj set che vedrà protagonista alla console dj Martin Noiserz. Buona musica e tanto divertimento per augurarci che questo possa essere veramente un nuovo inizio per tutti noi.

Gennaio sarà quindi alle porte; e con il nuovo anno anche la vecchia befana sarà pronta a partire con la sua scopa e le sue calze piene di dolciumi.

Due grandi pignarul tenteranno, ancora una volta, di predire le sorti del nuovo anno. **Mercoledì 5 gennaio**, a bruciare le grandi cataste in legno, sarà il Borc Foràn; **giovedì 6 gennaio** sarà invece la volta del falò organizzato dal CIL. S. Lorenzo di Soleschiano.

A chiudere il magico periodo di Natale il Concerto a chiusura del Tempo Natalizio, tenuto **domenica 9 gennaio** dal Coro Arrigo Tavagnacco nella Chiesa di S. Lorenzo di Soleschiano.

La suggestiva atmosfera natalizia torna dopo un anno difficile, ma ancora più magica e potente di prima. Lasciatevi avvolgere da luci, profumi e musica... lasciatevi abbracciare dall'incanto del Natale!

DANIELA BARCELLONA torna 'a casa', al Rossetti di Trieste domenica 19, con 'Un dono di Natale', live benefico della mezzoprano con la Fvg Orchestra e giovani stelle

LA DANZA

Un 'maestro' per il corso di Arearea

Nel 2020 ha ricevuto il *Leone d'Argento* alla Biennale Teatro, nel 2015 il Premio dell'Associazione nazionale dei critici di teatro come pedagogo e coreografo. **Alessio Maria Romano** sarà fra i docenti del corso di Alta Formazione curato da **Arearea** con il sostegno della **Fondazione Friuli** in partenariato con *HangartFest* di Pesaro. Domenica 19, sempre a Lo Studio di Udine, Romano curerà anche una masterclass aperta a chiunque desideri sperimentare in prima persona la sua visione della danza contemporanea. Sabato 18, la casa di Arearea ospiterà, nell'ambito del ricco cartellone di *Off Label 12*, anche il suo *Dance out_la danza* fuori: uno degli incontri ravvicinati con i coreografi e maestri ospiti del corso di alta formazione, attraverso cui gli aspiranti professionisti hanno modo di maturare le prime esperienze di palco in presenza di un pubblico, mentre gli spettatori potranno comprendere da vicino il processo di creazione dell'artista.

Alessio Maria Romano

IL TEATRO

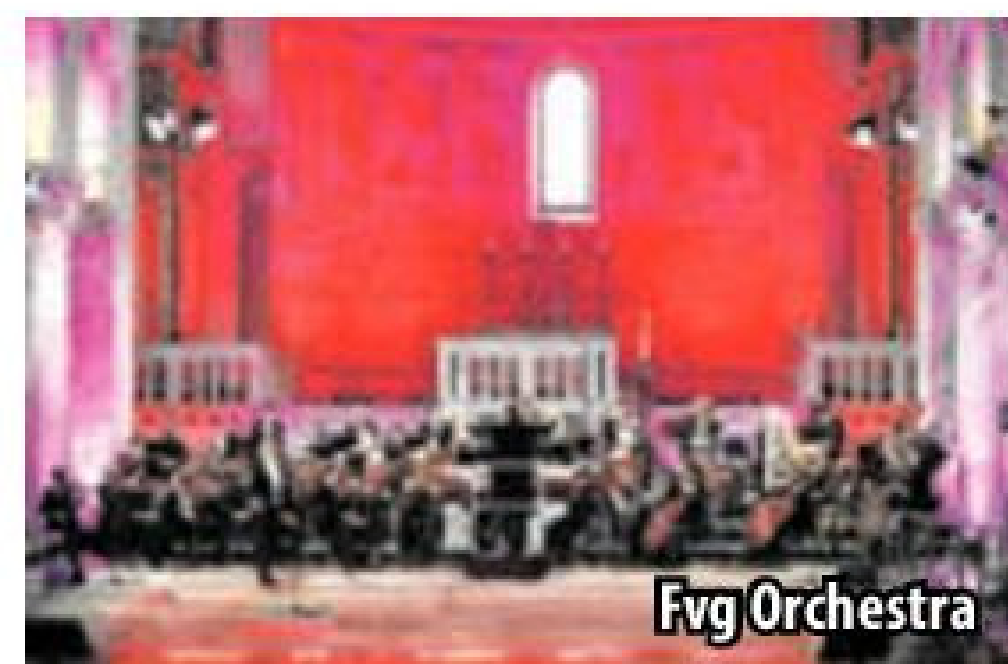
Figlia e madre a ruoli invertiti

Il racconto di una figlia che decide di aiutare la madre infelice e fragile. Un monologo intenso che **Isabella Ragonese**, volto noto del nostro cinema (è stata diretta da Paolo Virzì, Daniele Lucchetti, Mario Martone , Sergio Rubini, Pupi Avati...) e attrice teatrale di grande talento, porta al Teatro Pasolini di Cervignano sabato 18. *Da lontano – Chiusa sul rimpianto* è stato scritto appositamente per l'attrice da **Lucia Calamaro**, drammaturga e regista fra le più quotate in Italia. *Da lontano*... racconta il tentativo di una figlia adulta, diventata terapeuta, di aiutare la madre, l'adulta impreparata al mondo che la accudiva durante la sua infanzia. Un tempo impotente di fronte al dramma della madre, ora che ne ha i mezzi, la figlia avverte il bisogno di agire attraverso la psicanalisi. "Quanti di noi, da piccoli, hanno assistito ai drammi degli adulti? - si chiede Lucia Calamaro - E quanti avrebbero voluto intervenire, aiutare, capire? Eravamo piccoli, per lo più impotenti di fronte a quella loro ben declinata infelicità. Intuivamo, non sapevamo, sospettavamo, non sapendo che fare. Allora ho immaginato un luogo, piccolo, tra un fantomatico di qua e un di là, in cui questo fatto, questa parola che sia 'evento' che curi, possa accadere, per un po'...". (*a.i.*)

Isabella Ragonese
FOTO DI DIRK VOGEL

LA CLASSICA

Celebrazione di un maestro fiammingo

San Vito Musica saluta il 2021 sabato 18 all'Auditorium con un nuovo concerto celebrativo, *Celebration Concerts: Josquin Desprez*, dedicato a uno dei maggiori compositori della polifonia fiamminga, nel 500° della morte. Le *Chansons* originali di Josquin sono affidate alla **Cappella Altoliventina**, come la composizione in 'prima', commissionata a **Cristian Gentilini** e ispirata alla produzione del maestro rinascimentale.

Fvg Orchestra

Fvg Orchestra doppia e barocca per Natale

Doppio appuntamento per il *Concerto di Natale* della **Fvg Orchestra**: diretta da **Paolo Paroni** e con la voce della soprano triestina **Laura Antonaz**, nota per le esperienze in ambito barocco e liederistico, si esibirà sabato 18 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro e martedì 21 in quello di Gemona. In simbiosi con il **Coro del Friuli Venezia Giulia** diretto da **Cristiano dell'Oste**, l'orchestra suonerà un repertorio di Brahms e Mendelssohn-Bartholdy.

LA CLASSICA

Un'orchestra sul territorio e nel quotidiano

Francesco Gioia

L'orchestra dell'Associazione **AUDIMuS** – che a febbraio 2022 celebrerà il suo decennale - propone come ogni anno alcuni concerti per le festività natalizie. Sabato 18 a Pradamano nell'Auditorium della Chiesa e giovedì 30 a Morsano di Strada, nella Chiesa S. Maria Maddalena, l'orchestra diretta da **Francesco Gioia** si esibirà in un programma di grandi autori: Mozart, Vivaldi e Mercadante. A fianco della sinfonia mozartiana *K201*, capolavoro assoluto del repertorio, verranno eseguiti brani solistici con protagonisti eccellenti musicisti friulani: **Giacomo Cozzi** al clarinetto, **Sara Clanzig** al flauto, **Lorenzo Forte** e **Giulio Molinaro** alle trombe. I concerti si inseriscono nella *mission* di AUDiMuS, che vuole coltivare e divulgare la musica classica sinfonico-cameristica sul territorio e soprattutto per il territorio, coinvolgendo cioè il più possibile le forze ed il pubblico locali, nella speranza che la grande musica filtri nelle maglie del nostro quotidiano, avvicinando giovani e meno giovani.

Appuntamenti

LE MOSTRE

SI COMBATTEVA QUI!
Aquileia
A Palazzo Meizlik, la mostra fotografica di **Alessio Franconi** che ripercorre i sentieri della Grande Guerra.
Fino al 6 gennaio 2022

FONDO BIOLCATI / CORGNATI
Gradisca d'Isonzo
Cinque nuove opere di Luigi Spazzapan appartenute a **Milva** e al marito.
Fino al 13 marzo 2022

EDISON – L'UOMO CHE INVENTÒ IL FUTURO
Montereale Valcellina
Nella ex centrale idroelettrica di Malnisio, omaggio a uno dei più grandi inventori di tutti i tempi tra documenti, foto e *memorabilia*.
Fino al 26 giugno 2022

NAPOLEONE. UN OMAGGIO
Passariano
A Villa Manin, una sessantina di dipinti, sculture e incisioni per ricostruire il mito.
Fino all'8 gennaio 2022

DANTE IN CARTOLINA/ DANTE IN MINIATURA
Pordenone
Dopo Villa De Claricini Dornpacher, il progetto *Tutte quelle vive luci* arriva a Casa Zanussi con due mostre.
Fino all'8 gennaio 2022

MOEBIUS. ALLA RICERCA DEL TEMPO
Pordenone
Al **Paff!**, il maestro francese del fumetto fantastico e fantascientifico nella più ampia mostra realizzata in Italia.
Fino al 13 febbraio 2022

MATER DOLOROSA, MATER GAUDIOSA
Sesto al Reghena
Le foto di **Gianni Pignat** nel salone dell'Abbazia per il Festival *Trinitas*.
Fino al 9 gennaio 2022

QUALE BELLEZZA?
Spilimbergo
A Palazzo Tadea, 49 immagini dell'autore siciliano per il *Festival Fvg Fotografia*.
Fino al 9 gennaio 2022

THROUGH A DIFFERENT LENS
Trieste
Al Magazzino delle idee, le fotografie di **Stanley Kubrick**
Fino al 30 gennaio 2022

LA FORMA DELL'INFINITO
Udine
A Casa Cavazzini, 50 capolavori di grandi maestri dell'arte mondiale.
Fino al 27 marzo 2022

LA MUSICA

Bandakadabra
Natale in piazza con *Delivery music*, concerto itinerante dell'estroso ensemble torinese di fiati e percussioni, una vera fanfara urbana.
Venerdì 17 alle 17, a Staranzano

'Il Quintetto, intima forza'
Penultimo appuntamento per *Nei suoni dei luoghi* all'Odeon con le violiniste **Yulia Berinskaya** e **Valentina Danelon**, la violista **Anna Serova**, il violoncellista **Enrico Bronzi** e la pianista **Francesca Sperandeo**.
Venerdì 17 alle 20.45, a Latisana

'Il canto dell'anima. De mulieribus'
Il 30° *Festival di musica sacra* chiude con un doppio concerto del **Duo Nachtigall** (**Gaja Vittoria Pellizzari** e **Alessandro Del Gobbo**), all'Auditorium Zanussi e all'Arrigoni.
Venerdì 17 alle 15.30 a Pordenone e sabato 18 alle 18 a S. Vito al T.

Carlo Aonzo Trio
Brani natalizi della tradizione italiana e mondiale nell'auditorium delle Medie con la formazione di un mandolinista di fama internazionale.
Sabato 18 alle 20.30, a San Giovanni al Natisone

'Christmas voices - Restart'
Il recital-spettacolo del gruppo **Freevoices**, un viaggio tra le musiche del nuovo disco *Restart* e altre che rievocano lo spirito natalizio, prosegue al TeatroOrsaria.
Sabato 18 alle 20.45

'Christmas Jam'
All'Osteria In Taberna, appuntamento annuale del **Blues Club 356** con set acustico di **Fabian Riz** e **Guido Carrara** ed elettrico di **Jimi Barbiani, Simone Serafini** e **Alex Mansutti**.
Domenica 19 alle 16.30, a Cormons

Orchestra a plettro 'Città di Codroipo'
Concerto dedicato al tema della Natività con l'orchestra diretta da **Sebastiano Zanetti**, una coniugazione tra musica e letteratura.
Domenica 19 alle 17, a Udine

'Carols for Christmas'
Al 'Ristori', le atmosfere della tradizione suonate dall'**Orchestra d'Archi Vendramelli**, con ospite la mezzosoprano triestina **Stefania Seculin**.
Domenica 19 alle 17.30, a Cividale

'Gran concerto di Natale'
Tradizionale appuntamento di **Anà-Thema** al Teatro alla Corte, con la **Nuova Banda di Orzano, Federica Copetti,** gli attori **Luca Ferri** e **Luca Marchioro**.
Domenica 19 alle 18, a Osoppo

'Natale balcanico'
Alexander Ipavez alla fisarmonica e il tenore sloveno **Vladimir Čadez** presentano un viaggio alla ricerca delle origini dei canti popolari e d'autore dei popoli balcanici, a Villa di Toppo Florio.
Giovedì 23 alle 20.30, a Buttrio

Appuntamenti

IL TEATRO

'Fino alle stelle! Scalata in musica lungo lo Stivale'
Prima regionale al 'Nuovo 'dello spettacolo del cantastorie siciliano **Tiziano Caputo** e **Agnese Fallongo** ambientato negli Anni '50.
Venerdì 17 alle 21, a Gradisca d'Isonzo

'Boomerang - gli Illusionisti della danza'
'Una delle più apprezzate compagnie italiana, la **RBR Dance Company**, porta allo Zancanaro l'ultima produzione: un viaggio onirico che inizia con la comparsa della vita sulla terra.
Venerdì 17 alle 21, a Sacile

'Nunsense… le amiche di Maria'
Il musical dei record *'off-Broadway'* al Politeama Rossetti nella versione della **Compagnia dell'Alba**, regia di **Fabrizio Angelini**.
Venerdì 17 e sabato 18 alle 20.30, a Trieste

'Il magico mondo di Babbo Natale'
Spettacolo itinerante per bambini della compagnia Anà-Thema Teatro, alle 18 nell'area esterna del TeatrOrsaria e dalle 10.30 nel Parco del Cormôr a Villa Primavera.
Venerdì 17 a Premariacco e domenica 19 a Campoformido

'The magic of light'
Al 'Candoni' l'**eVolution Dance Theater** dell'americano **Anthony Heinl** con un 'best of' dei primi 10 anni di attività.
Sabato 18 alle 20.45 a Tolmezzo

'Embryo - Qui tutto è possibile'
All'Auditorium Pigani, la **Compagnia dei Guitti** presenta un 'concept musical' con il **Coro del Rojale e** il **Coro Panarie**.
Sabato 18 alle 20.45 e domenica 19 alle 18, a Reana del Rojale

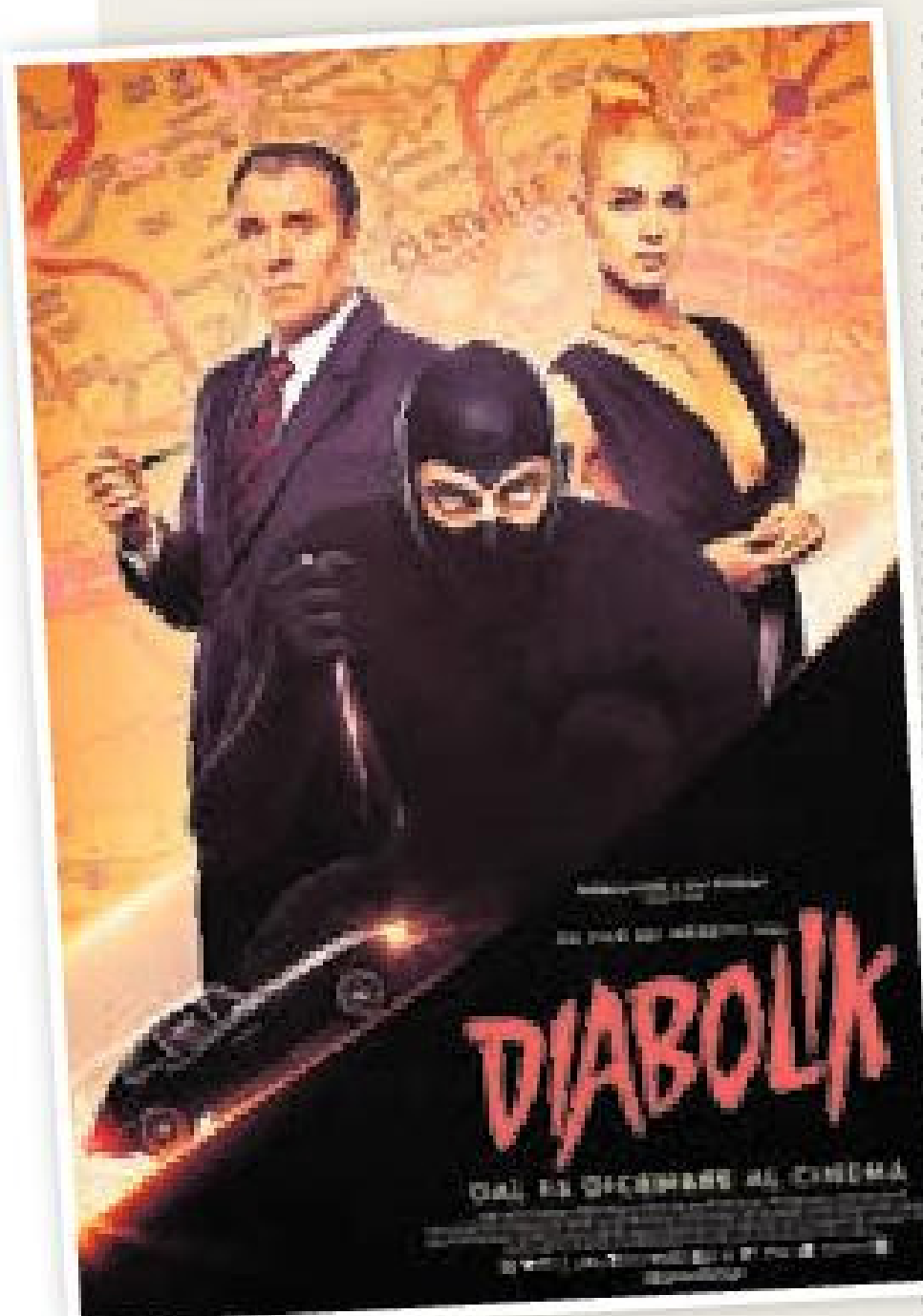
'Dante in musica'
Al Teatro Verdi, l'allestimento tratto da *La Divina Commedia – Opera musical*, regia di **Andrea Ortis**, con voci, danza e *video art*.
Lunedì 20 alle 10 e alle 20.45, a Pordenone

GLI INCONTRI

'Caduta e rinascita'
Al Teatro Margherita, presentazione del catalogo del progetto artistico di **Calogero Condello**, formato da 6 mostre in regione, a cura di **Sabrina Zannier**.
Venerdì 17 alle 18.30, a Tarcento

'L'atlante della memoria'
Il regista **Dorino Minigutti** presenta al Cinema Sociale il suo docu-film, un road movie ispirato a Ugo Pellis.
Sabato 18 alle 18.30, a Gemona

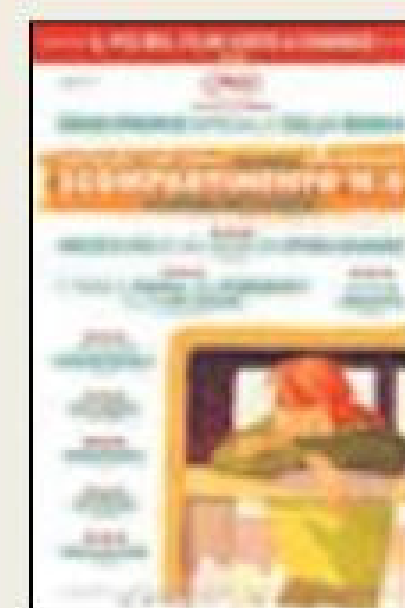
'Cultura e contro informazione'
Presentazione del volume dedicato a **Riccardo Toffoletti**, a 10 anni dalla morte, e alla rivista *Perimmagine*, all'Auditorium Sgorlon.
Mercoledì 22 alle 17.30, a Udine

CINEMA 17 - 23 DICEMBRE

DIABOLIK di fratelli Manetti
★★★★☆
Esce in sala il primo capitolo della saga firmata dai fratelli Manetti e dedicata al mitico Diabolik. Un primo capitolo che è stato girato anche in Fvg. Protagonisti Luca Marinelli nei panni dello spietato ladro, mentre Eva Kant avrà il volto di Miriam Leone e l'ispettore Ginko, loro acerrimo nemico, sarà interpretato da Valerio Mastandrea. La critica si è già divisa, tra entusiasti e delusi. Impossibile un verdetto unanime!
Nei Cinema 2-3-4-6-7-9-10-12

CHI HA INCASTRATO BABBO NATALE di Alessandro Siani
Babbo Natale (De Sica) deve fare i conti con i nuovi gusti dei bambini, sempre più tecnologici. Gli elfi sono in difficoltà e c'è chi se ne approfitta.
Nei Cinema 3-4-6-7-9-10-12

HOUSE OF GUCCI di Ridley Scott
Maurizio Gucci viene assassinato il 27 marzo 1995. La moglie, Patrizia Reggiani interpretata da Lady Gaga, è la mandante. Il resto è cronaca!
Nei Cinema 1-3-4-6-7-8-9-10-12

SPIDER-MAN NO WAY HOME di Jon Watts
L'identità di Spider-Man è stata svelata e ora Peter Parker vive assediato da media, accusato dai federali e persino gli amici gli voltano le spalle.
Nei Cinema 2-3-4-6-7-9-10-11-12

SCOMPARTIMENTO N.6 IN VIAGGIO CON IL DESTINO di Juho Kuosmanen
Il film-rivelazione a Cannes è un road movie su rotaia su destini incrociati e ispirato all'omonimo romanzo di Rosa Liksom (Iperborea edizioni).
Nei Cinema 2 - 8

1 - Udine Cinema Centrale; **2 - Udine** Visionario; **3 - Udine** Città Fiera; **4 - Pradamano** The space cinema; **5 - Gemona** Teatro sociale; **6 - Fiume Veneto** Uci Cinemas ; **7 - Villesse** Uci Cinemas; **8 - Pordenone** Cinemazero; **9 -Gorizia** Kinemax; **10 - Monfalcone** Kinemax; **11 - Cinecity** Lignano; **12 - The Space Cinema** Trieste

• Sabato 18 dicembre — **Mercatino Natalizio**

Animazione itinerante con i Zampognari Friulani
La Libreria Magica Di Morganti **al Mercatino di Natale della Porta di Sotto**
ore 16:00 - Babbo Natale scende in FVG Incontro con gli scrittori
de L'uomo dei sogni reali e Il mistero delle nove perle (Morganti editori)
Emanuele Facchin, Gabriella Bucco, Stefania Conte
ore 18:15 - Il frico come non l'hanno mai raccontato!
Incontro con gli scrittori del giallo-gastronomico Fricokiller (Morganti editori)
Gabriella Bucco, Paolo Morganti, Fabio Piuzzi, Stefania Conte e Nicola Skert

ore 17.00 - corte del Museo Carnico M. Gortani: Inaugurazione del presepe
progettato dallo scultore Stefano Comelli "La Carnia: aspettando San Pietro 2022"

• Domenica 19 dicembre — **Mercatino Natalizio**

ore 16.30 - musica con i Benandanti - ethno folk music
dalle 17:00 alle 19:00 - Si racconta di streghe, folletti, agane e benandanti
Salotto letterario magico con gli scrittori Paolo Morganti, Stefania Conte
e la ricercatrice Antonella Peressini

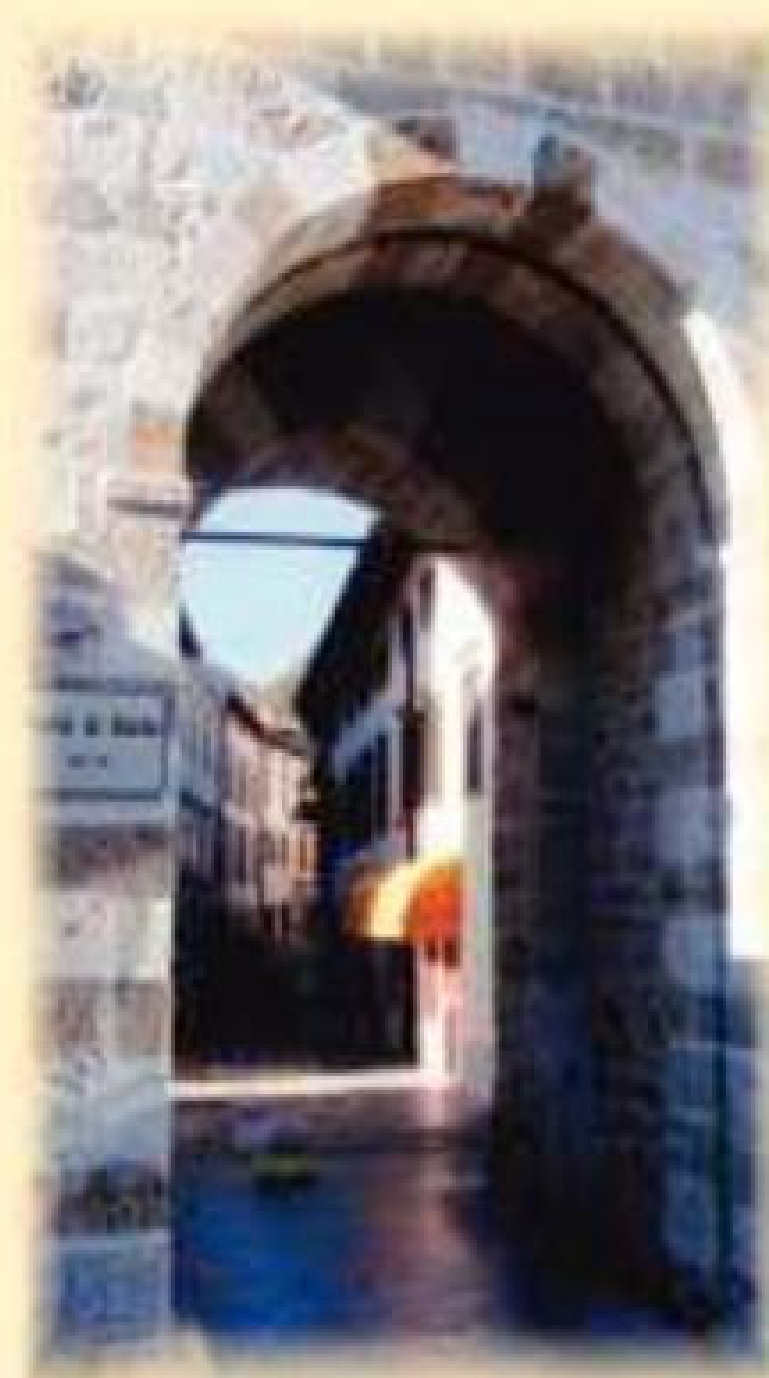
• Giovedì 23 dicembre

BIMBI E NON SOLO... in BORGO STAZIONE
dalle 16.30: castagnata e vin brulè
ore 17.30 arriva Babbo Natale e consegna i doni ai bambini
(Prenota i tuoi giochi presso il Paradiso dei Bambini)
dalle 19.00 - L'apericena di Natale con DJ set Pietro Berti
a cura della Pizzeria Bella Carnia e Dolce e Amaro Caffè

• Venerdì 31 dicembre ***CAPODANNO PISTA GUIDA SICURA***
a cura dei Carnix Project con studio nord Tendone riscaldato.

Giovedì 6 gennaio

Pranzo della solidarietà presso Pista Sicura
a cura del gruppo Protezione Civile A.N.A. Alpini

CALDARROSTE E VIN BRULÈ IN PIAZZA XX SETTEMBRE A CURA DEGLI AMICI DI S. ILARIO

“Non voglio dimenticare mister Gotti, voglio ringraziarlo per il lavoro che ha fatto qui”

L'UDINESE PROSEGUE nella strada del vice che diventa il sostituto ideale del suo 'superiore'. Una scelta che pone inevitabilmente domande sul reale valore attribuito al mister di turno

QUANTO CONTA UN ALLENATORE

Monica Tosolini

Il nuovo corso dell'Udinese parte da un convincimento: quando un allenatore non va, invece di fare salti nel buio cercandone uno nuovo, meglio affidare la squadra al suo vice. "Non abbiamo mai pensato a contattare altri allenatori, sappiamo che con Cioffi possiamo andare nel segno della continuità, vogliamo che resti fino al termine della stagione": così il Dt **Pierpaolo Marino** ha ufficializzato la promozione del vice di **Luca Gotti**.

Parole che aprono a mille considerazioni, tra cui proprio quella del concetto di 'continuità' riferito a quella particolare situazione verificatasi la prima volta nel 2019 quando la scelta di Gotti è nata dal bisogno immediato di allontanare **Igor Tudor**. E ora, di nuovo, **Gabriele Cioffi** è stato promosso per tappare il vuoto lasciato improvvisamente dal suo allenatore capo. D'altro canto, ci sono società che puntano tutto sull'allenatore (vedi la Juve, soprattutto dopo le annate con **Sarri** e **Pirlo**) e altre per le quali il mister è solo un elemento, nemmeno troppo funzionale, di un progetto che verte in realtà su altre figure.

Ma non è sempre stato così e proprio per questo, viene da chiedersi quanto valore è riconosciuto in generale alla figura dell'allenatore, compresi quei mister che hanno fatto la storia bianconera durante l'era **Pozzo**.

Gabriele Cioffi è subentrato a Luca Gotti il 7 dicembre scorso, dopo esserne stato il vice negli ultimi 16 mesi

Non è un segreto il grande feeling che la proprietà friulana ha tuttora con **Alberto Zaccheroni,** che più volte è stato contattato per un ambito ritorno ma che ha sempre detto 'no', preferendo lasciare che di lui rimangano solo bei ricordi. Zac aveva Bierhoff, ma anche Amoroso e Poggi, giocatori che in bianconero hanno vissuto periodi felici delle rispettive carriere. **Francesco Guidolin**, che alla prima esperienza in Friuli si è trovato a valorizzare Sosa, nella seconda aveva Totò Di Natale a levargli le castagne dal fuoco.

Quel Totò che **Pasquale Marino,** nel suo triennio udinese, aveva trasformato in capocannoniere della serie A. Il friulanissimo **Gigi Delneri** ha potuto contare nel suo primo anno su Duvan Zapata e Cyril Thereau, oltre che sulla felice intuizione dello slogan 'andiamo a sgarfare' che aveva riavvicinato la tifoseria. Lo stesso **Luciano Spalletti** aveva conquistato i preliminari di Champions con il tridente **Iaquinta** (l'anno dopo laureatosi campione del mondo), **Di Natale** e **Di Michele**.

Nomi che fanno venire i brividi.

Ma non proprio gli stessi che si provano oggi. Quelli erano brividi di piacere, oggi sono per lo più dettati dalla paura davanti al futuro sempre più incerto che si profila per squadra, tifosi ma anche per gli stessi allenatori. **Tudor** si è risollevato a Verona, **Gotti** probabilmente starà alla finestra in attesa della prossima stagione e **Cioffi**.. se la deve giocare, più che può, fin che può.

Opinioni

NUMERI PER NON DARE I NUMERI

Massimo Giacomini

L'Udinese di Cioffi è la stessa di Gotti: vince e poi si fa prendere al 92'

Ora il tecnico può contare di nuovo su Pussetto e De Maio

Un pareggio contro la squadra che era capolista e una vittoria in Coppa Italia contro una squadra di categoria inferiore e in piena crisi. E' positivo il bilancio delle prime due panchine di Gabriele Cioffi, promosso dalla società ad allenatore della prima squadra. Contro il Crotone la sua Udinese ha fatto un buon allenamento, hanno fatto una buona partita, proporzionalmente all'avversario. I giocatori si sono dati tutti da fare, interpretando molto bene lo spirito della partita che comunque doveva essere quello di non strafare. Devo ammettere che, comunque, io in campo continuo a vedere la squadra di Gotti, con i 5 difensori, 3 centrocampisti e 2 attaccanti. Gotti poi aveva fatto dei cambi tattici per tentare di migliorare la fase offensiva, Cioffi giustamente ha preferito andare sul sicuro, tornando al vecchio discorso tattico. Giusto così, perché quando c'è un modulo consolidato è solitamente garanzia di buoni frutti.

De Maio

La squadra ha fatto qualcosa di buono, ma abbiamo visto che la paura che subentra a fine partita è rimasta, infatti contro il Milan abbiamo preso il gol al 92'. Adesso cerca di recuperare giocatori, vedi Pussetto che in Coppa Italia ha realizzato una doppietta, o anche De Maio, che ho visto convincente in un paio di occasioni in cui era stato impiegato e questo mi rendeva inspiegabile il suo accantonamento, a maggiore ragione di fronte ad un Nuytinck che decisamente non è quello dell'anno scorso. Credo che Cioffi, per una prudenza ragionata, rimarrà sul 3-5-2.

Poi, sul discorso della grinta e dell'attenzione, fattori che sono stati evidenziati dopo le prime due gare di Cioffi, credo si tratti di aspetti che non c'entrano nulla. Un allenatore deve essere erudito sulle questioni di calcio, non sull'atteggiamento da tenere con i giocatori. Non credo in quei tecnici che sentono il bisogno continuo di urlare ai giocatori: le partite si preparano in allenamento. Fosse per me, rimetterei l'obbligo per gli allenatori di stare seduti in panchina. Quindi, ripeto, Cioffi non è bravo perché grida di più. La squadra va perché ha una certa tecnica e fisicità. Con il cambio di guida tecnica non ho visto più attenzione e più spirito combattivo. Ed è giusto che sia così. Cioffi è una persona intelligente e il fatto di avere lavorato con Gotti lo ha fatto maturare. L'Udinese è la stessa: come contro il Verona, anche con il Milan vinceva e poi si è fatta raggiungere a fine partita. Adesso la prova del nove sarà contro il Cagliari. Per tutti: squadra e Cioffi.

QUI WATFORD Il Covid ferma Ranieri (e anche la Premier)

La corsa alla salvezza del Watford è stata fermata mercoledì dal Covid: troppi i casi di calciatori contagiati riscontrati nella squadra dei Pozzo, il Premier League Board si è visto costretto a posticipare la gara con il Burnley un'ora prima del calcio d'inizio, scusandosi con le tifoserie per la tempistica del provvedimento. Alla vigilia della gara, **Claudio Ranieri** aveva nuovamente espresso fiducia nella sua squadra, attualmente quartultima in classifica con 13 punti, due in più del Burnley terzultimo, e tre più delle due squadre che occupano l'ultimo posto in classifica Newcastle e Norwich. Per la squadra londinese, questa stagione continua a confermarsi problematica. Nemmeno il cambio in panchina è riuscito a risollevarla.

QUI PORDENONE Sfida salvezza con una squadra in crisi

L'amarezza per il pareggio casalingo contro il Cosenza è stata solo in parte mitigata dalla sconfitta del Vicenza, che quindi adesso è ultimo in classifica da solo. I Ramarri, però, devono essere assolutamente concentrati sullo scontro diretto con il Crotone - 'spettatore' con l'Udinese in Coppa - che si giocherà sabato 18 in Calabria. Le due squadre sono appaiate a 8 punti in classifica. I rossoblu hanno appena richiamato in panchina **Francesco Modesto** al posto di **Pasquale Marino** e credono in una salvezza miracolosa come quella riuscita nel 2017 a **Davide Nicola** con il Crotone rimasto in serie A. Tedino, pur constatando che i suoi riescono a commettere sempre i soliti, gravi, errori, non si abbatte ed è deciso nel voler portare la squadra ai play out.

NATIVITAS FVG 2021

Canti e tradizioni natalizie in Friuli Venezia Giulia

un progetto di

in collaborazione con

la più grande rete di
EVENTI CORALI

27.11.21 | 16.01.22

con il patrocinio di

con il sostegno di

seguici su

Usci Friuli Venezia Giulia
San Vito al Tagliamento (Pn)
Via Altan, 83/4
tel. 0434 875167
info@uscifvg.it

segui la programmazione sul sito

www.uscifvg.it

Svelati i segreti dell'uovo al tegamino e dei tagliolini spadellati, ma anche quelli dei prodotti dozzinali che usano molecole di sintesi

Tesoro bianco dei boschi

TARTUFO DI MUZZANA.
Dieci serate da tutto esaurito in nove ristoranti, dai monti al mare, coordinati da Mat e Primacassa

Rossano Cattivello

È un bilancio ricco di scaglie e dal profumo intenso quello di Tartufando 2021. La rassegna gastronomica, ideata dal Muzzana Amatori Tartufi (in sigla 'Mat'… ma non così tanto) e sostenuta da Primacassa, in questa edizione, pur senza eventi di piazza, ha coinvolto tra ottobre e novembre nove ristoranti dai monti al mare che hanno proposto dieci serate (da tutto esaurito) dedicate al pregiato gioiello dei boschi (e a prezzi davvero popolari visto un prodotto quest'anno andato alle stelle).

La valorizzazione del tesoro della selva lupanica planiziale è solo recente, da quando un gruppo di appassionati ha fatto conoscere le potenzialità di un tartufo bianco pregiato che nasce in terreni diversi da quelli di capitali celebri come Alba nelle Langhe e Buje d'Istria. "A differenza delle altre località dove prevale la marna, un substrato sabbioso, qui i terreni sono argillosi, coperti da alti strati di foglie e pieni di aglio ursino che conferisce al tartufo un aroma particolare" rivela **Vittorino Gallo**, fondatore nel 2005 del Mat e ideatore di Tartufando. Il bilancio dell'ultima edizione è stato fatto assieme all'amico **Ivan Uanetto**, titolare della trattoria 'Da Nando' di Mortegliano, la cattedrale del tartufo in Friuli. Qui e negli altri ristoranti coinvolti gli organizzatori hanno voluto quest'anno abbinare nei menu altri due prodotti di eccellenza: il pescato delle Valli di Carlino (come gli eccellenti branzini) e il formadi frant.

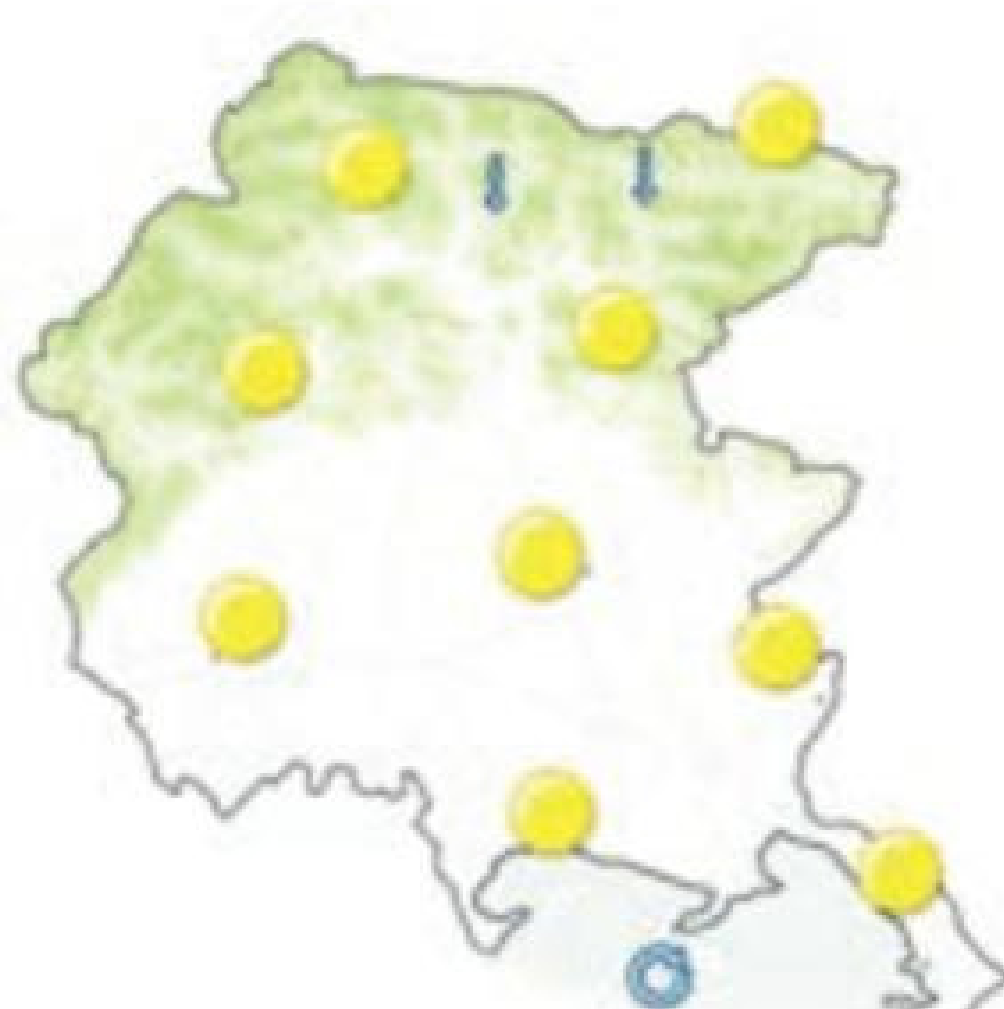
Uno scrigno di tartufi bianchi raccolti nei boschi di Muzzana e un piatto proposto alla trattoria 'Da Nando'

E durante le serate i commensali hanno potuto scoprire segreti e curiosità attorno a questo particolare mondo. Ad esempio, la vera ricetta dell'uovo al tartufo, che vanno messi in un vasetto di vetro affinché scambino l'aroma. L'uovo quindi va cotto all'occhio di bue semplicemente con poco burro e a fuoco bassissimo. Nulla più. Oppure i tagliolini che non vanno lessati ma spadellati direttamente con un filo di brodo e mantecati con burro al tartufo. Poi, l'attenzione che va prestata ai prodotti dozzinali (come creme e olii), che utilizzano spesso non il vero tartufo bensì molecole di sintesi che riproducono il profumo, ma che si rivelano indigeste allo stomaco.

Il tartufo bianco di Muzzana, quindi, ha un grande futuro. A un patto, però: "Il bosco va curato – sentenzia Gallo – non possiamo lasciarlo ai nostri figli peggio di quello che lo abbiamo ricevuto dai nostri padri".

METEO WEEKEND

ARPA FVG METEO

VENERDÌ 17 dicembre

SABATO 18 dicembre

DOMENICA 19 dicembre

Sapori

LA RICETTA a cura del Consorzio Montasio Dop

Sfogliatine di pera con salsa al cioccolato

INGREDIENTI PER 4 PERSONE: 1 rotolo di pasta sfoglia, 100 gr di Montasio fresco, 1 pera Abate, 30 gr di zucchero. Per la salsa: 100 gr di panna fresca, 30 gr di cioccolato fondente, anice stellato, chiodo di garofano. Per la finitura del piatto: 10 alkekengi.

PREPARAZIONE: ricavare 8 rettangoli dalla sfoglia di pasta. Incidere al centro 4 di questi rettangoli formando dei tagli netti. Tagliare le pere finemente e condirle in una ciotola con lo zucchero e il Montasio. Disporre sui 4 rettangoli la farcia e coprire con i 4 rettangoli incisi. Pressare bene i bordi, spolverare con poco zucchero e infornare a 180°C per circa 10-12 minuti. Per la salsa, portare a bollore la panna con l'anice e il chiodo di garofano, toglierla dal fuoco e filtrarla in una ciotola sul cioccolato sminuzzato in precedenza. Mescolare con una frusta e conservare. Glassare nella salsa gli alkekengi. Una volta pronte le preparazioni, servire.

www.montasio.com

Assieme a genitori e fratelli porta avanti un'attività nella quale si integrano la produzione vinicola e l'ospitalità agrituristica

SPUNTI & SPUNTINI Bepi Pucciarelli

La carica dei 33 cuochi-contadini

PANETTONE
MEMORABILI SONO I SUOI LIEVITATI GASTRONOMICI CON INGREDIENTI SALATI

Tra le nuove professioni (o i nuovi mestieri: la linea di demarcazione tra lavoro manuale e lavoro intellettuale si fa sempre più sfumata) nate con il terzo millennio ce n'è una che è la somma – o l'incrocio – tra due attività praticate da sempre.

Si tratta dell'agrichef, per utilizzare una definizione sintetica e probabilmente 'trendy'. Ma a noi piace di più utilizzare la lingua di Dante, come del resto fa la fondazione Campagna Amica, impegnata da parecchi anni per la valorizzazione, supportata da un'attività di formazione a tutto campo (... e fornello, la battuta ci sta) della figura del 'cuoco contadino'. "Una figura che costituisce - come si legge nel sito della Fondazione - una delle novità più importanti nel panorama enogastronomico Made in Italy: un nome che identifica la versatilità dei nostri agricoltori nel valorizzare i propri prodotti anche ai fornelli".

Sono ormai oltre un migliaio in tutta Italia i professionisti formati da Campagna Amica e giustamente valorizzati attraverso un Albo (ma vi sono, su scala nazionale, analoghe, lodevoli iniziative anche di altre organizzazioni agricole).

Nel Friuli-Venezia Giulia gli chef contadini (c'è anche questa terza definizione, via di mezzo tra le due richiamate in apertura) certificati da Campagna Amica sono al momento 33 (dato fornito dalla responsabile regionale della fondazione, Vanessa Orlando). Tra i 'pionieri' che hanno frequentato i corsi – un primo, basico, nel 2016; il secondo, avanzato, l'anno seguente – c'è Francesco Comelli di Nimis, 'Checo' per parenti e amici. Classe 1975, sposato, padre di due bimbe, Checo da sempre lavora nell'agriturismo di famiglia, "I Comelli"'. L'articolo plurale è presto spiegato: l'attività aziendale, nella quale si integrano la produzione vinicola e l'ospitalità agrituristica, si basa su cinque colonne: papà Alessandro, mamma Livia, Checo e i suoi fratelli Paolo ed Enrico.

Tra gli 'agrichef' istruiti e certificati da Campagna Amica c'è Checo Comelli che porta avanti le tradizioni di famiglia a Nimis

L'agrichef Francesco Comelli

Nel caso di Checo, la vocazione per la cucina però arriva in età adulta, una quindicina di anni fa, quando si definiscono meglio i ruoli: Paolo si dedica a tempo pieno alla parte vitivinicola, Enrico all'accoglienza (sala e camere). Checo affianca in modo continuativo mamma Livia, grazie alla quale la cucina dei Comelli si è fatta conoscere e apprezzare. Non servono rivoluzioni: i piatti della tradizione restano quelli. L'attenzione di Checo si rivolge ai lievitati, va in stage da qualche maestro (come Alessandro Rizzo di Tarcento) e inizia ad 'allevare' il lievito madre. Anno dopo anno, i suoi panettoni sono sempre più richiesti: quelli della tradizione e, seguendo la moda, quelli gastronomici: memorabile (lo diciamo per esperienza personale) quello del Natale 2019 – l'ultimo della beata epoca pre-pandemia – arricchito con salame e cipolla (ingredienti del tradizionale piatto friulano salam cu l'asêt).

Esperienze meno ardite, ma altrettanto ben riuscite, sono il pane con radicchio e salsiccia o, rientrando nella tradizione nostrana, quello con la zucca, presentato con successo all'ultima edizione udinese di Ein Prosit.

La famiglia Comelli

Uno dei suoi piatti: tortelli di zucca con formadi frant

Grazie ai suoi rapporti in giro per il mondo, è diventato anche un influencer del paesaggio del Rest

IL VIANDANTE Giuseppe Ragogna

Enrico Berto musicista, produttore e tecnico del suono. Ha scelto di vivere nel cuore della Val Colvera con la famiglia (moglie e due figlioletti). La quiete è fonte di ispirazione creativa. Non gli pesa di fare spesso la spola tra la località Lunghet (Frisanco), dove vive 'fuori dal mondo', e Londra, centro delle sue relazioni con tanti musicisti

Il rifugio della musica

C'è una casetta bianca incastonata tra le montagne della Val Colvera, sotto la protezione del Raut innevato. Spunta a fatica tra i boschi. È un rifugio dove si fa buona musica. Enrico Berto, avianese di nascita ma giramondo per professione, ha allestito proprio lì, in mezzo alla natura, il suo Mushroom Studio, dove dall'ideazione e dalla scrittura, attraverso vari procedimenti, arriva al mixaggio e all'incisione. "Ho sempre cercato un'oasi di serenità – racconta – lontano dal trambusto. È un modo di vivere in armonia con l'ambiente. Quando ho scoperto questo luogo è stato amore a prima vista. Qui si crea, si produce, si innova, si sperimenta". Mentre lavora, si concede qualche piccola distrazione nell'osservare dalla finestra la tana di una famigliola di ghiri: "Adesso sono in letargo, ma mi mettono allegria. Ho rispetto – aggiunge con un sorriso – in fin dei conti sono arrivati prima loro. Posso far di tutto.

Quando perdo la concentrazione, mi concedo una camminata per ritrovare il bandolo della matassa e tiro fuori qualche buona ispirazione". Ha scalato un bel po' di volte il Raut, di giorno e di notte: "Da lassù la luna è meravigliosa". Si vede proprio che la Val Colvera, in comune di Frisanco, è una calamita d'ingegno. A due passi dalla località Lunghet, regno incontrastato di Enrico, c'è Poffabro, che è tra i borghi più belli d'Italia, ritrovo di artisti, creativi, nomadi digitali e smart workers. "Ho scoperto questo posto – racconta – poco più di una decina di anni fa. Il bassista dei 'Tre allegri ragazzi morti', un gruppo con cui collaboro, aveva le chiavi della casa, utilizzata per feste e musica. Mi ha fatto conoscere il proprietario, un militare della Base americana di Aviano. Quando ha lasciato l'Italia, abbiamo trovato un accordo. Pian piano ho allestito lo studio musicale con una postazione dotata di tutti i comfort e la strumentazione adeguata a ogni tipo di proposta. Accanto c'è il nido d'amore, dove vivo con mia moglie Azzurra e i due figlioletti". Enrico è l'emblema del creativo 'glocal'. Ha la testa nel mondo, dove tiene i contatti professionali, e i piedi ben saldi nell'edificio in mezzo al bosco: "Qui ci sono le mie radici, questo luogo è proprio casa". Una scatoletta di plastica appesa a un muro, con dentro i congegni elettronici, garantisce la connessione internet su scala globale: "All'inizio, la mia era un'esperienza estrema. Giravo disperato

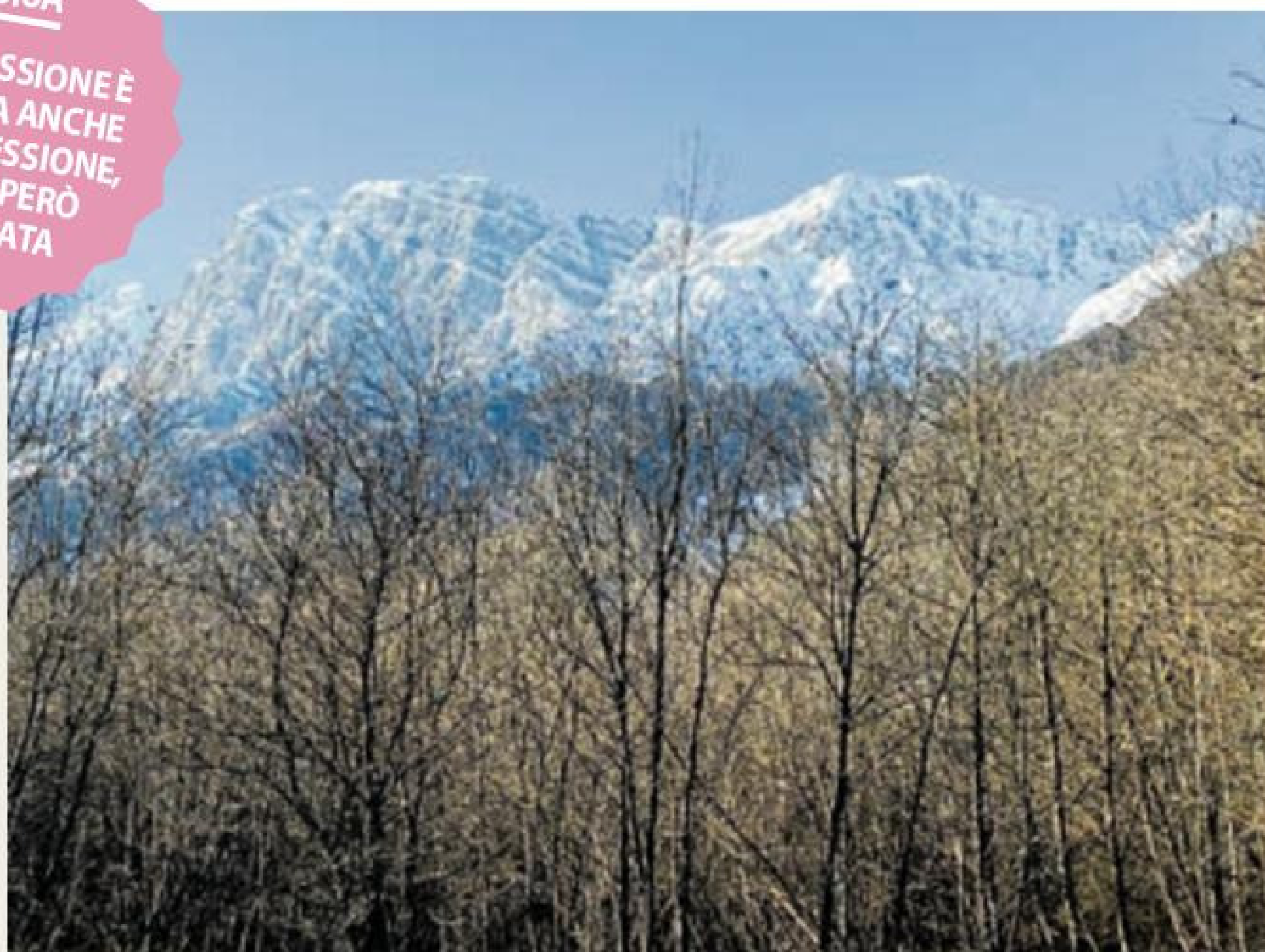
Quando perdo la concentrazione, mi concedo una camminata per ritrovare il bandolo della matassa e ritrovo l'ispirazione

MUSICA

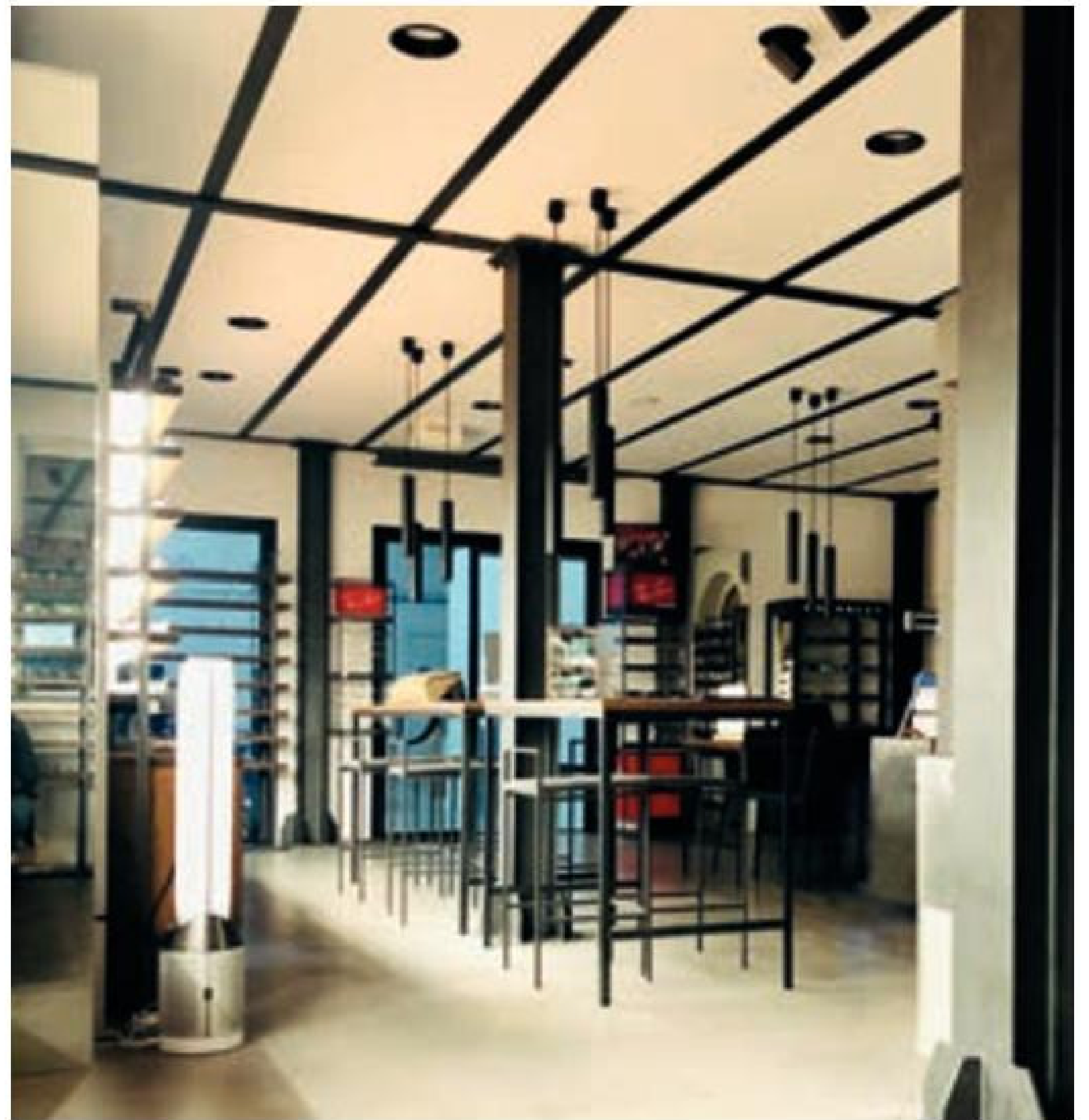
LA SUA PASSIONE È DIVENTATA ANCHE UNA PROFESSIONE, IN ITALIA PERÒ MALPAGATA

in cerca di un po' di copertura per i collegamenti. Oggi pago l'abbonamento a Eolo e ho tutto. Con i clienti ci diamo appuntamento a distanza trovando un compromesso sul fuso orario. Alcuni rapporti restano in carne e ossa, ma i voli low-cost risolvono ogni problema. In Val Colvera mi posso permettere questo studio, a Londra sarebbe stato un salasso economico".

Enrico ha voluto fortissimamente che la musica entrasse nella sua vita. Da ragazzino ogni spazio era buono per suonare la chitarra: dagli scantinati ai garage, da solo o come mercenario per altre band giovanili. Ha centrato in pieno la sua passione, che da divertimento si è trasformata in professione. All'inizio si è adattato a una vita un po' da bohémien: "Ho lavorato nei bar dei teatri e pulivo i bagni". Quando suonava si accontentava di qualche birretta. Poi sono arrivati i primi guadagni, che ha investito negli strumenti del mestiere. Lancia una frecciatina: "Il lavoro creativo è purtroppo riconosciuto al ribasso, soprattutto in Italia. Bisogna pa-ga-re! All'estero ti danno anche l'anticipo". Il capolavoro di mediazione l'ha però fatto con i genitori, preoccupati che il figlio non tenesse i piedi saldi a terra: "Enrico devi studiare qualcosa che ti serva per vivere", lo sollecitavano con pazienza. Dopo il liceo scientifico, li ha accontentati proseguendo gli studi all'Università, fino alla laurea in lingue e letterature straniere. "Era il mio piano B – se la ride – perché così ho imparato bene l'inglese, che mi serviva". Poi ha preso il volo all'inseguimento del suo sogno, che era anche concretezza: Londra, Los Angeles, Berlino per ricerche, master e tanta innovazione. E la lista degli artisti-clienti si allunga: Band of Skulls, Barnes Courtney, Future Sound of London, Steve Cradock, Animal House, Caper Parade, Wisteria Lodge. I 'Tre Allegri Ragazzi Morti', su tra i boschi del Lunghet, sono di casa, come lo è Bobby Solo, da tempo residente nell'Avianese. "Il paesaggio del Rest è entrato nel mondo. Durante le pause spedisco le immagini e molti colleghi invidiano il contesto ambientale in cui lavoro". Così Enrico è anche influencer di un angolo da cartolina del Friuli.

Enrico, creativo 'glocal', ha realizzato in Val Colvera uno studio di registrazione musicale

Il monte Raut domina la località Lunghet in comune di Frisanco, nel comprensorio maniaghese

Nozze di ferro tra Paolino e Anita

COSEANO. A Maseris, piccolo borgo di 160 abitanti, Paolino Martinella e Anita Del Negro sono nati e cresciuti e poi si sono conosciuti e sposati nel lontano 2 dicembre 1951. Coronato il loro sogno d'amore, hanno quindi raggiunto Venezia in corriera per la luna di miele. Entrambi agricoltori, si sono dedicati alla campagna, all'allevamento e alla famiglia, mettendo al mondo tre figli: Valnea, Mauro e Sandra. Dopo 70 anni dal loro matrimonio, sono diventati nonni di 5 nipoti e bisnonni accogliendo altri 5 pronipoti. Quelle da loro raggiunte sono le 'nozze di ferro': il ferro indica l'indistruttibilità, la tenacia e la resistenza che li ha portati a questo traguardo importante. Il ferro ha la capacità di conservarsi longevo e solido nel tempo, come Paolino oggi 92enne e Anita 86 enne. il ferro si è sempre contraddistinto come materiale adatto alle battaglie e di battaglie Paolino e Anita ne hanno superate tante. Insieme sono arrivati a tagliare un traguardo raro e indissolubile, è per questo che dopo 70 anni i figli con le rispettive famiglie, circondati dai nipoti e pronipoti desiderano festeggiare questo magico giorno, con l'augurio che la loro unione sia un bel esempio da seguire: ieri, oggi, domani e sempre.

CIASPOLATA RIVOLTA A TUTTE LE DONNE CON LO SCOPO DI RACCOGLIERE FONDI PER A.I.R.C. e A.N.D.O.S O.D.V Comitato di Tolmezzo.

UN PERCORSO SUGGESTIVO PER AMMIRARE LA BELLEZZA DEI BOSCHI D'INVEANO, ACCOMPAGNATI DA GUIDE ESPERTE. *

QUOTA ISCRIZIONE:
15 EURO DONNE E RAGAZZE DAI 13 ANNI
GRATIS PER BAMBINI E BAMBINE FINO AI 12 ANNI

AI PARTECIPANTI VERRÀ OFFERTO:
COLAZIONE DALLE ORE 9 PRESSO LA BANCARELLA IN PIAZZA CENTRALE
DUE PUNTI DI RISTORO DURANTE IL PERCORSO
LA T-SHIRT ROSA ESCLUSIVA DELL'EVENTO

PER PARTECIPARE:
L'organizzazione metterà a disposizione un numero limitato di attrezzatura per chi non ne fosse provvisto. Si consiglia abbigliamento sportivo caldo e comodo, calzature da neve obbligatorie.

*Il percorso potrà subire variazioni in base alle precipitazioni nevose, l'utilizzo delle ciaspe non è obbligatorio: il percorso sarà praticabile con calzature da neve adatte.

INFO E CONTATTI 338 730 1865

ISCRIZIONI segreteria-rete@fornidisopra.org

Bar Alpino
PASTICCERIA
GELATERIA
Sappada

SAPPADA Borgata Bach 43 - Tel. 0435.466469

> Vorrei laurearmi in tempo e nel frattempo diventare anche una fotomodella

CHIARA SGORLON

IL VOLTO DELLA SETTIMANA

FotoElido Turco in collaborazione con Agenzia Mecforyou

21 ANNI DI UDINE, studia Scienze e tecniche del turismo culturale all'ateno friulano.

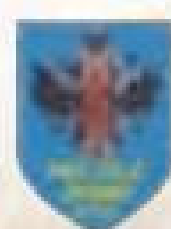
Quali sono i tuoi hobby?
Correre, nuotare, fare shooting, ascoltare musica Anni '70-80 e uscire con gli amici.

La tua aspirazione?
Diventare una fotomodella e laurearmi in tempo.

Se tu fossi un animale?
Leonessa per via del mio spirito combattivo e determinato.

Il viaggio ideale?
Assolutamente il Giappone.

FALISCJIS Average Furlan Guy

Aviano
sotto l'albero
Natale 2021
19
dicembre
Domenica dalle 10.00 alle 19.00
Mercatini di Natale in Piazza Duomo
ore 15.00
Premiazione Concorso Presepi
a seguire
Ho Ho Ho arriva Babbo Natale in Piazza Duomo
23
dicembre
Giovedì dalle 13.30 alle 16.00
Babbo Natale a cavallo in Piazza Duomo
dalle 17.00 alle 19.30
Dj Ray
dalle ore 16.00 alle 20.00
Happy Hour presso Osteria Pub Al Campanile e Bar Gelateria Caffè Centrale
05
gennaio
Mercoledì ore 17.00
Epifania a Piancavallo
con
Fiaccolata a cura dei maestri di sci delle scuole Aviano-Piancavallo e Piancavallo. A seguire accensione del falò e fuochi d'artificio sulle piste
UNPLI
Pista di Pattinaggio
Aperta tutti i giorni fino al 9 gennaio

telefriuli

DAL 17 AL 23 DICEMBRE

COPPA ITALIA DI ECCELLENZA

La finale a Lignano in diretta su Telefriuli

Il calcio dilettanti sarà protagonista del palinsesto di Telefriuli di questo fine settimana, con un doppio appuntamento da non perdere. Sabato pomeriggio si sfideranno allo Stadio Teghil di Lignano Sabbiadoro, per la finale di Coppa Italia di Eccellenza, Pro Gorizia e Brian Lignano. Dopo due anni, si tornerà ad alzare il trofeo in campo. Telefriuli trasmetterà in diretta e in esclusiva il match. Le telecamere si accenderanno sul Teghil alle 14.30, per il pre partita. Fischio d'inizio alle 15.00. Domenica alle 15.30, poi, sarà proposta in differita la finale di calcio a 5 che si disputerà al Bella Italia Village, sempre a Lignano, venerdì sera. New Team se la vedrà in casa con Tarcento, per l'assegnazione del trofeo Stelio Martini.

Sabato 18, ore 14.30 e Domenica 19 dicembre, ore 15.30

VENERDÌ 17

06.30 News, cappuccino e brioche
11.30 Tg Flash
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Tg Flash
18.30 Maman – program par fruts
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Screenshot
20.40 Gnovis
21.00 Taj Break – un altri zir

SABATO 18

7.30 Isonzo News
7.45 L'Alpino
11.15 Bèker on tour
12.30 Tg
12.45 Bèker on tour
13.45 Effemotori
14.15 Isonzo news
14.30 Finale Coppa Italia dilettanti
18.45 Start
19.00 Tg
19.15 Qui Udine
19.30 Le Peraule de domenie
19.45 Messede che si tache
20.15 Aspettando Poltronissima
20.45 Poltronissima

DOMENICA 19

7.00 Maman! Program par fruts
8.30 Le Peraule de domenie
9.30 Messede che si tache
10.00 Lo sguardo dell'anima
10.30 Santa Messa dalla Cattedrale di Udine
11.30 Bekèr on tour
12.00 Effemotori
12.30 Tg
14.15 Start
15.30 Finale Coppa Italia Calcio a 5
19.00 Tg
19.15 Sport Fvg
19.30 Taj break – un altri zir
21.00 Replay
22.00 Basket Ueb Gesteco Cividale Vs Pallacanestro Vicenza 2012

LUNEDÌ 20

06.30 News, cappuccino e brioche
10.45 Cocco di mamma
11.15 Donne allo specchio
11.30 Tg Flash
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Tg Flash
17.45 Telefruts – cartoni animati
19.00 Tg
19.30 Sport
19.45 Goal Fvg
20.40 Gnovis
21.00 Bianconero
22.00 Rugby Magazine
22.15 Start

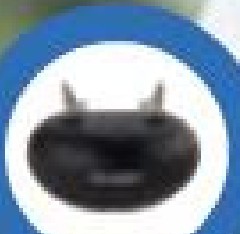
MARTEDÌ 21

06.30 News, cappuccino e brioche
11.30 Tg flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute e Benessere
15.30 Cocco di mamma
16.30 Tg flash
17.15 Gnovis
17.30 Tg
18.00 Aspettando Poltronissima
18.30 Poltronissima
21.00 Lo Scrigno
23.00 Start

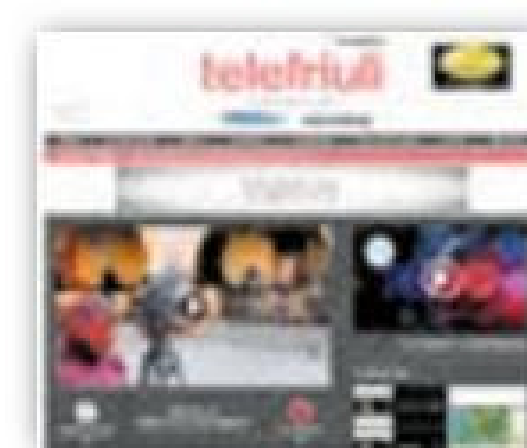
MERCOLEDÌ 22

06.30 News, cappuccino e brioche
11.30 Tg flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Donne allo specchio
16.30 Tg Flash
17.15 Rugby Magazine
17.45 Telefruts – cartoni animati
18.15 Sportello Pensionati
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Screenshot
20.40 Gnovis
21.00 Elettroshock

GIOVEDÌ 23

06.30 News, cappuccino e brioche
11.30 Tg flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute e Benessere
16.30 Tg flash
17.45 Telefruts – cartoni animati
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Screenshot
20.40 Gnovis
21.00 Economy Fvg
22.00 Donne allo specchio
22.15 Cocco di mamma

Palinsesto completo su: www.telefriuli.it

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

Lu saveviso che...?

Il "Zîr de stele" e je la procession che a fasin a Sauris. Zovins e grancj a passin pai borcs dal paîs, cuntune stele colorade e luminose intant che a cjantin cjants di Nadâl di bon auspici par todesc, talian e ladin, che si clamin "Stearnliedlan" o ben "cjants de stele".

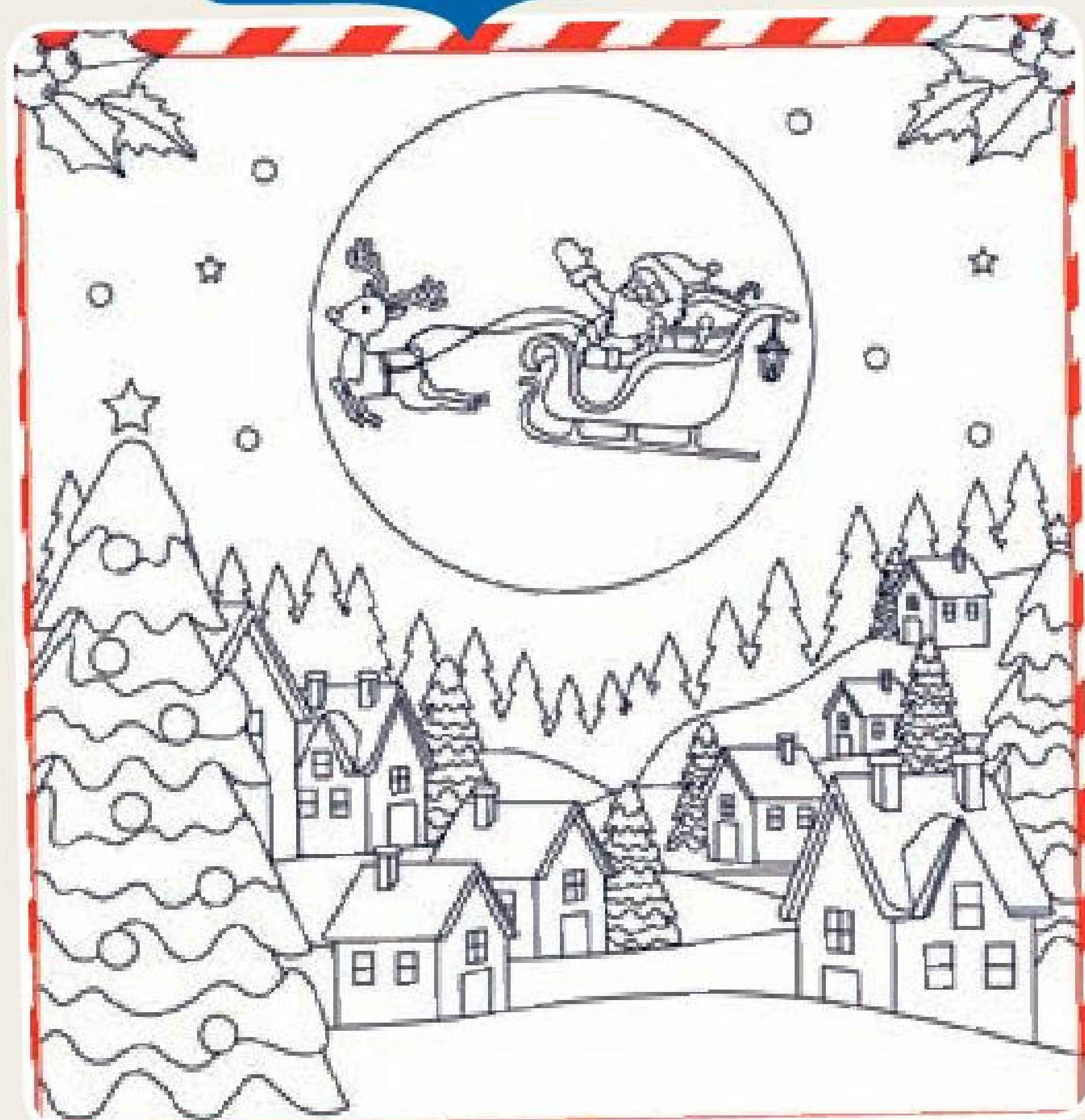
Scoltìn insiemi

"Chel siorut di ros vistût biel planchin al à scugnût fâ manovris tal zardin, e rimpinâsi pal cjamin..."

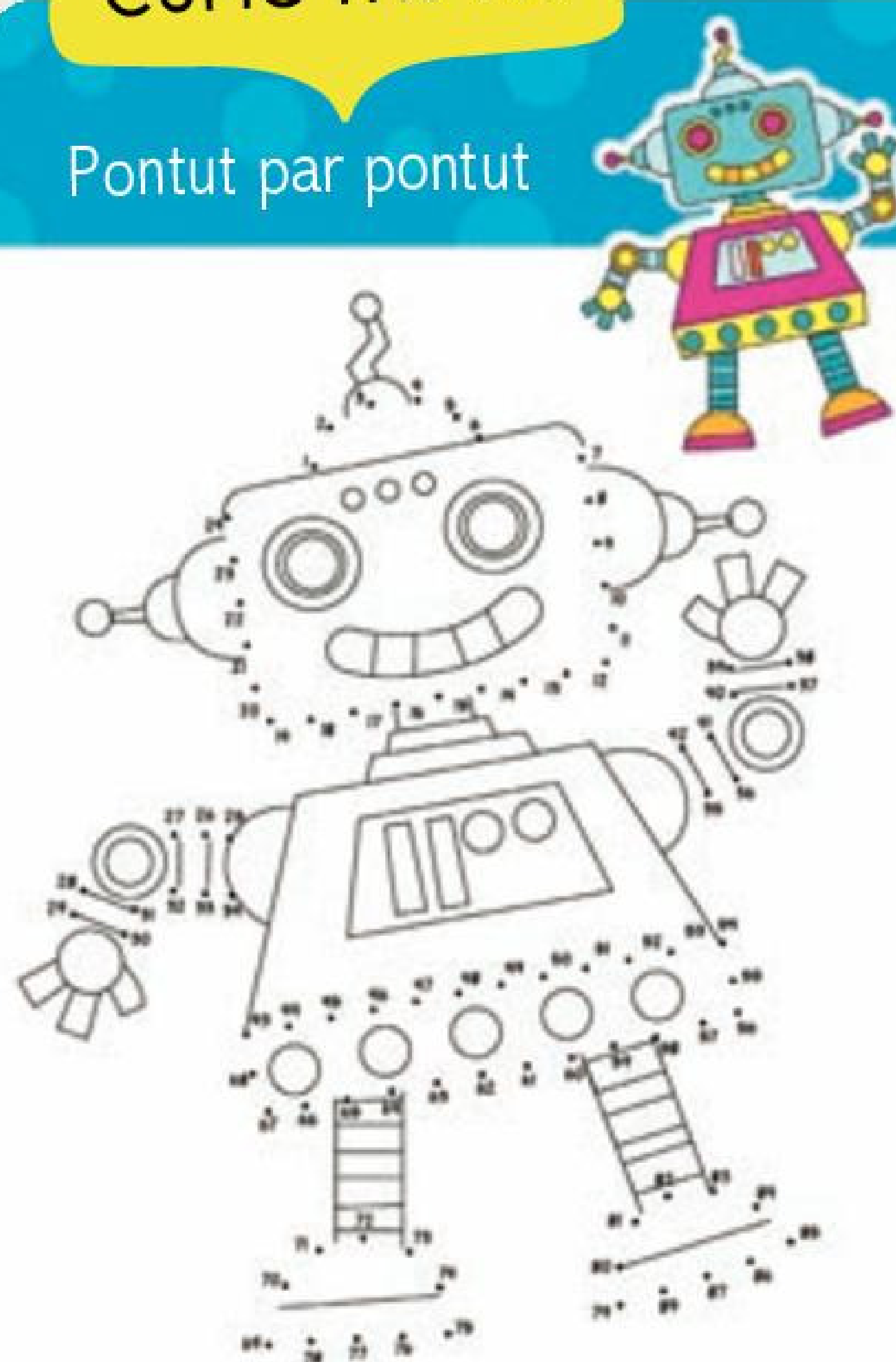
Cjantìn insiemi "Barbe Nadâl".
Scoltìn la cjançon su

Piture il dissen

Cumò fâs tu!

Pontut par pontut

Ridi a plene panze!

Cuâl isal il colm par Barbe Nadâl in vacance?
Lâ su la Isule di Pasche!

Maman!
us spiete su telefriuli
ogni vinars aes 6.30 sot sere

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de

SAPPADA

A TUTTA NEVE TRA
SPORT, GUSTO E CULTURA

io sono FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it

WWW.SAPPADADOLOMITI.COM

28dic. 09gen. TUTTI I GIORNI
SCIATA CON I CAMPIONI DI SCI NORDICO SILVIO FAUNER E PIETRO PILLER COTTRER
Un'esperienza unica con i nostri campioni vincitori di 9 medaglie olimpiche.
E dopo la sciata un aperitivo in loro compagnia.

28dic. 09gen. TUTTI I GIORNI
WINTER NORDIC WALKING AL LAGHETTO DELLE TROTE
Una camminata salutare in uno dei posti più incantati della vallata

28dic. 09gen. TUTTI I GIORNI
CAMMINATA / TREKKING NELLA SAPPADA VECCHIA
Alla scoperta di uno dei Borghi più belli d'Italia, con la magia della neve e al crepuscolo

25dic. 01mar. I MERCOLEDÌ
ESCURSIONE CON LE CIASPE IN QUOTA CON LA GUIDA ALPINA
Salita al Rifugio 2.000 con la seggiovia ed escursione meravigliosa verso i laghi d'Olbe
in un ambiente solare di rara bellezza.

25dic. 01mar. I GIOVEDÌ
SCIALPINISMO CON LA GUIDA ALPINA
Sci alpinismo spettacolare accompagnati da un'esperta Guida Alpina per apprendere le nozioni
base su come affrontare in sicurezza questa disciplina (salita al rifugio Monte Siera o Monte Ferro).

25dic. 01mar. I GIOVEDÌ
APPROCCIO ALL'ARRAMPICATA SULLE CASCATE DI GHIACCIO CON LA GUIDA ALPINA RICCARDO DEL FABBRO
Un'esperienza unica e da brivido, per adulti e bambini dagli 8 anni.

22-27 29dic.
GUSTOSA SAPPADA: DEGUSTAZIONE GASTRONOMICA
Accompagnati dal gastronauta Massimo, viaggio attraverso i gusti dei prodotti dell'agroalimentare locale.

27-30dic.
LE MASCHERE DI LEGNO DI SAPPADA: INCONTRO CON UN GIOVANE SCULTORE
Manuel racconta la storia e il fascino della scultura lignea nella tradizione di Sappada
e dà dimostrazione delle sue abilità scultoree del suo laboratorio.

30dic.
CIASPOLATE SUGGESTIVE A CARATTERE NATURALISTICO
Ciaspolata diurna al Bellavista.

SU RICHIESTA
CIASPOLATA NOTTURNA AL RIFUGIO MONTE FERRO CON CENA o alla
MALGA MORARETTO CON CENA DA STAIPO DA CANOBIO
Con le ciaspe alla scoperta di Sappada e Forni Avoltri e a tavola per gustarne i sapori tipici.

a partire da **12 € A TESTA**

1 bambino 0-12 GRATIS o 1 ragazzo 12-18 -50% con 1 adulto pagante **GRATIS CON FVGCARD**

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA INFOPOINT SAPPADA 0435.469131 entro le 17.00 del giorno prima dell'attività.

Adesso Sceglitù

os. Zwilling. Weber. Mirabello. Foppapedretti. Chicco. Garmin. Roncato. United Pets. Alessi. Yalos. Weber. Mirabello. **La nuova collezione** Imetec. Garmin. Roncato. United Pets. Alessi. Yalos. Zwilling. Mirabello. **Despar ed Eurospar.** Imetec. Roncato. United Pets. Alessi. Yalos. Foppapedretti. Imetec. Kartell. Chicco. Garmin

Dal 18 novembre 2021 al 19 giugno 2022

Casa dolce casa

60 bollini + 19,90 €

Aerosol super soft Rana
Chicco

Più divertimento in cucina

190 bollini + 149,00 €

Barbecue elettrico Q1400
Weber

Tutto per il tuo tempo libero

165 bollini + 74,00 €

Sportwatch Forerunner® 55
Garmin

Amici a 4 zampe

80 bollini + 28,00 €

Cuccia Square
United Pets

Scopri tutti gli altri premi su www.despar.it/it/adesso-sceglitu

Sfoglia qui il catalogo completo

Il valore della scelta